



Codice Ambientale



PROFESSIONAL
REMEDIAION
TECHNOLOGIES

Codice Ambientale

GUIDA PRATICA ALLE PRINCIPALI NORMATIVE AMBIENTALI



PROFESSIONAL
REMEDICATION
TECHNOLOGIES



REM-TEC Srl nasce dalla sinergia di due gruppi leader, ciascuno nel proprio settore, per rispondere alla crescente richiesta del mercato di soggetti qualificati ed affidabili nel settore delle bonifiche ambientali e del trattamento di rifiuti da bonifiche ed industriali.

Gruppo Ladurner, azienda di assoluto rilievo nel panorama delle aziende nazionali che operano nel settore ambientale, le cui attività spaziano dalla costruzione e gestione di impianti per il trattamento di rifiuti, con la costruzione e gestione di impianti per il trattamento dei rifiuti, di impianti per il trattamento delle acque reflue ed industriali, alla produzione di energia rinnovabile da rifiuti solidi, liquidi e biomasse agricole.

Gruppo Erdbau Srl, che in Alto Adige vanta esperienza decennale nel recupero e valorizzazione dei materiali da demolizione e delle terre da scavo.

REM-TEC dispone di un impianto di trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, una piattaforma polifunzionale dedicata alla gestione dei rifiuti. Offre un'efficiente integrazione di competenze unendo in forma complementare esperienze e capacità nel settore delle bonifiche.

La Bonifica Ambientale di siti contaminati, è una delle attività principali svolte da **REM-TEC** che opera nella riqualificazione delle aree industriali dismesse, partendo dalle loro caratterizzazioni ed analisi di rischio, passando per i ripristini ambientali, alla gestione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi. Contestualmente si inserisce l'attività di rimozione e smaltimento di beni contenenti amianto, sia in matrice compatta che resinoidi e in matrice friabile, proponendo un servizio completo che mira alla consulenza tecnica, allo studio di soluzioni ottimali in merito agli aspetti economici, logistici, operativi e di sicurezza.

A completare la gamma di servizi di settore, **REM-TEC** vanta professionisti dell'intermediazione di rifiuti da avviare a recupero /smaltimento sia sul territorio nazionale, sia all'estero e dispone altresì di un laboratorio per l'esecuzione di analisi chimiche e monitoraggi ambientali.

SOMMARIO

■	CLASSIFICAZIONE RIFIUTI.....	6
■	CARATTERISTICHE DI PERICOLO PER I RIFIUTI.....	7
■	OPERAZIONI DI SMALTIMENTO.....	8
■	OPERAZIONI DI RECUPERO.....	9
■	CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI PERICOLOSI.....	10
■	ATTRIBUZIONE DEL CODICE IDENTIFICATIVO.....	11
■	ELENCO EUROPEO DEI RIFIUTI - CODICI CER.....	13
■	SMALTIMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI.....	45
■	RIFIUTI NON AMMESSI IN DISCARICA.....	46
■	CLASSIFICAZIONE DELLE DISCARICHE.....	47
■	CRITERI E LIMITI DI AMMISSIONE DEI RIFIUTI IN DISCARICA.....	48
■	DISCARICHE PER RIFIUTI NON PERICOLOSI.....	51
■	DISCARICHE PER RIFIUTI PERICOLOSI.....	54
■	RIFIUTI NON PERICOLOSI RECUPERABILI COME INERTI PER RILEVATI, SOTTOFONDI E SIMILI.....	55
■	UTILIZZAZIONE DI FANGHI DI DEPURAZIONE IN AGRICOLTURA.....	56
■	VALORI LIMITE DELLE DISCARICHE IN GERMANIA.....	57
■	BONIFICHE DEI SITI CONTAMINATI VALORI DI SOGLIA DI CONTAMINAZIONE (CSC) NEL SUOLO E NEL SOTTOSUOLO.....	58
■	REM-TEC.....	63

CLASSIFICAZIONE RIFIUTI

(ART 184, COMMA 1 D.LGS 152/2006)



RIFIUTI URBANI (ART 184, COMMA 2 D.LGS 152/2006)

- i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione
- i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di civile abitazione, ma ad essi assimilati per qualità e quantità sulla base del regolamento comunale o del gestore del servizio pubblico di raccolta, ai sensi dell'articolo 198, comma 2, lettera g, dello stesso D.Lgs. 152/2006.
- i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade
- i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua.
- i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi, e aree cimiteriali
- i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), c), ed e)

RIFIUTI SPECIALI (ART 184, COMMA 3 D.LGS 152/2006)

- i rifiuti da attività agricole e agro-industriali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2135 c.c.
- i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo, fermo restando quanto disposto dall'art. 184-bis in materia di sottoprodotti
- i rifiuti da lavorazioni industriali
- i rifiuti da lavorazioni artigianali
- i rifiuti da attività artigianale
- i rifiuti da attività di servizio
- i rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque reflue e da abbattimento di fumi
- i rifiuti derivanti da attività sanitarie
- i macchinari e le apparecchiature deteriorate ed obsolete
- i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti
- il combustibile derivato da rifiuti

CARATTERISTICHE DI PERICOLO PER I RIFIUTI IN VIGORE DAL 1° GIUGNO 2015

IL REGOLAMENTO, IN VIGORE DALL' 8 GENNAIO 2015, SI APPLICHERÀ DIRETTAMENTE NEGLI STATI MEMBRI A DECORRERE DAL 1 GIUGNO 2015 E, DI CONSEGUENZA, ANDRÀ MODIFICARE L'ALLEGATO I ALLA PARTE IV DEL D.LGS 152/2006.

- HP 1 Esplosivi** : rifiuto che può, per reazione chimica, sviluppare gas a una temperatura, una pressione e una velocità tali da causare danni nell'area circostante. Sono inclusi i rifiuti pirotecnici, i rifiuti di perossidi organici esplosivi e i rifiuti autoreattivi esplosivi.
- HP 2 Comburente**: rifiuto capace, in genere per apporto di ossigeno, di provocare o favorire la combustione di altre materie.
- HP 3 Infiammabile**:
- * rifiuto liquido infiammabile: rifiuto liquido il cui punto di infiammabilità è inferiore a 60 °C oppure rifiuto di gasolio, carburanti diesel e oli da riscaldamento leggeri il cui punto di infiammabilità è superiore a 55 °C e inferiore a pari a 75 °C;
 - * rifiuto solido e liquido piroforico infiammabile: rifiuto solido o liquido che, anche in piccole quantità, può infiammarsi in meno di cinque minuti quando entra in contatto con l'aria;
 - * rifiuto solido infiammabile: rifiuto solido facilmente infiammabile o che può provocare o favorire un incendio per sfregamento;
 - * rifiuto gassoso infiammabile: rifiuto gassoso che si infiamma a contatto con l'aria a 20 °C e a pressione normale di 101,3 kPa;
 - * rifiuto idroreattivo: rifiuto che a contatto con l'acqua, sviluppa gas infiammabili in quantità pericolose;
 - * altri rifiuti infiammabili: aerosol infiammabili, rifiuti autoriscaldanti infiammabili, perossidi organici infiammabili e rifiuti autoreattivi infiammabili.
- HP 4 Irritante** - Irritazione cutanea e lesioni oculari: rifiuto la cui applicazione può provocare irritazione cutanea o lesioni oculari.
- HP 5 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) Tossicità in caso di aspirazione**: rifiuto che può causare tossicità specifica per organi bersaglio con un'esposizione singola o ripetuta, oppure può provocare effetti tossici acuti in seguito all'aspirazione.
- HP 6 Tossicità acuta**: rifiuto che può provocare effetti tossici in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea, o in seguito all'esposizione per inalazione.
- HP 7 Cancerogeno**: rifiuto che causa il cancro o ne aumenta l'incidenza.
- HP 8 Corrosivo**: rifiuto la cui applicazione può provocare corrosione cutanea.
- HP 9 Infettivo**: rifiuto contenente microrganismi vitali o loro tossine che sono cause note, o a ragion veduta ritenuti tali, di malattie nell'uomo o in altri organismi viventi.
- HP 10 Tossico per la riproduzione**: rifiuto che ha effetti nocivi sulla funzione sessuale e sulla fertilità degli uomini e delle donne adulti, nonché sullo sviluppo delle progenie.
- HP 11 Mutageno**: rifiuto che può causare una mutazione, ossia una variazione permanente della quantità o della struttura del materiale genetico di una cellula.
- HP 12 Liberazione di gas a tossicità acuta**: rifiuto che libera gas a tossicità acuta (Acute Tox. 1, 2 o 3) a contatto con l'acqua o con un acido.
- HP 13 Sensibilizzante**: rifiuto che contiene una o più sostanze note per l'essere all'origine di effetti di sensibilizzazione per la pelle o gli organi respiratori.
- HP 14 Ecotossico**: rifiuto che presenta o può presentare rischi immediati o differenziati per uno o più comparti
- HP 15 Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo summenzionate ma può manifestarle successivamente**: rifiuto che contiene una o più sostanze contrassegnate con una delle indicazioni di pericolo o con una delle informazioni supplementari sui pericoli figuranti nella tabella 9 è classificato come rifiuto pericoloso con il codice HP 15, a meno che si presenti sotto forma tale da non potere in nessun caso manifestare caratteristiche esplosive o potenzialmente esplosive.

OPERAZIONI DI SMALTIMENTO

D.LGS. N. 152 DEL 03/04/2006 - PARTE IV - ALLEGATO B

- D 1** deposito sul o nel suolo (ad esempio discarica)
- D 2** trattamento in ambiente terrestre (ad esempio biodegradazione di rifiuti liquidi o fanghi nei suoli)
- D 3** iniezioni in profondità (ad esempio iniezioni di rifiuti pompabili in pozzi in cupole saline o faglie geologiche naturali)
- D 4** lagunaggio (ad esempio scarico di rifiuti liquidi o fanghi in pozzi, stagni o lagune, ecc...)
- D 5** messa in discarica specialmente allestita (ad esempio sistemazione in alveoli stagni separati, ricoperti o isolati gli uni dagli altri e dall'ambiente)
- D 6** scarico dei rifiuti solidi nell'ambiente idrico eccetto l'immersione
- D 7** immersione, compreso il seppellimento nel sottosuolo marino
- D 8** trattamento biologico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12
- D 9** trattamento chimico-fisico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (ad esempio evaporazione essiccazione, calcinazione, ecc...)
- D 10** incenerimento a terra
- D 11** incenerimento in mare
- D 12** deposito permanente (ad esempio sistemazione di contenitori in miniera)
- D 13** raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12
- D 14** ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13
- D 15** deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui [i rifiuti] sono prodotti)

OPERAZIONI DI RECUPERO

D.LGS. N. 152 DEL 03/04/2006 - PARTE IV - ALLEGATO C

- R 1** utilizzazione principale come combustibile o altro mezzo per produrre energia
- R 2** rigenerazione/recupero di solventi
- R 3** riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e le altre trasformazioni biologiche)
- R 4** riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici
- R 5** riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche
- R 6** rigenerazione degli acidi o delle basi
- R 7** recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti
- R 8** recupero dei prodotti che provengono dai catalizzatori
- R 9** rigenerazione o altri reimpieghi degli oli
- R 10** spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia
- R 11** utilizzazione dei rifiuti ottenuti da una delle operazioni indicate da R1 a R10
- R 12** scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R11
- R 13** messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)

CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI PERICOLOSI

ALLEGATO D - ELENCO DEI RIFIUTI ISTITUITO

DECISIONE DELLA COMMISSIONE 2000/532/CE DEL 3 MAGGIO 2000

(allegato così sostituito dall'art. 39, comma 5, del d.lgs. n. 205 del 2010)

Classificazione dei rifiuti:

(premessa introdotta dall'art. 13, comma 5, legge n. 116 del 2014)

1. La classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore assegnando ad essi il competente codice CER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2000/532/CE.
2. Se un rifiuto è classificato con codice CER pericoloso 'assoluto', esso è pericoloso senza alcuna ulteriore specificazione. Le proprietà di pericolo, definite da H1 ad H15, possedute dal rifiuto, devono essere determinate al fine di procedere alla sua gestione.
3. Se un rifiuto è classificato con codice CER non pericoloso 'assoluto', esso è non pericoloso senza ulteriore specificazione.
4. Se un rifiuto è classificato con codici CER speculari, uno pericoloso ed uno non pericoloso, per stabilire se il rifiuto è pericoloso o non pericoloso debbono essere determinate le proprietà di pericolo che esso possiede. Le indagini da svolgere per determinare le proprietà di pericolo che un rifiuto possiede sono le seguenti:
 - a) individuare i composti presenti nel rifiuto attraverso: la scheda informativa del produttore; la conoscenza del processo chimico; il campionamento e l'analisi del rifiuto;
 - b) determinare i pericoli connessi a tali composti attraverso: la normativa europea sulla etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi; le fonti informative europee ed internazionali; la scheda di sicurezza dei prodotti da cui deriva il rifiuto;
 - c) stabilire se le concentrazioni dei composti contenuti comportino che il rifiuto presenti delle caratteristiche di pericolo mediante comparazione delle concentrazioni rilevate all'analisi chimica con il limite soglia per le frasi di rischio specifiche dei componenti, ovvero effettuazione dei test per verificare se il rifiuto ha determinate proprietà di pericolo.
5. Se i componenti di un rifiuto sono rilevati dalle analisi chimiche solo in modo aspecifico, e non sono perciò noti i composti specifici che lo costituiscono, per individuare le caratteristiche di pericolo del rifiuto devono essere presi come riferimento i composti peggiori, in applicazione del principio di precauzione.
6. Quando le sostanze presenti in un rifiuto non sono note o non sono determinate con le modalità stabilite nei commi precedenti, ovvero le caratteristiche di pericolo non possono essere determinate, il rifiuto si classifica come pericoloso.
7. La classificazione in ogni caso avviene prima che il rifiuto sia allontanato dal luogo di produzione.

Segue tabella con valori limite ai fini dell'attribuzione del codice e conseguente classificazione di un rifiuto non pericoloso.

1	punto di infiammabilità	≤ 55° C
2	una o più sostanze classificate come molto tossiche in concentrazione totale	> 0,1 %
3	una o più sostanze classificate come tossiche in concentrazione totale	> 3 %
4	una o più sostanze classificate come nocive in concentrazione totale	> 25 %
5	una o più sostanze corrosive classificate come R35 in concentrazione totale	> 1 %
6	una o più sostanze corrosive classificate come R34 in concentrazione totale	> 5 %
7	una o più sostanze irritanti classificate come R41 in concentrazione totale	> 10 %
8	una o più sostanze irritanti classificate come R36, R37; R38 in concentrazione totale	> 20 %
9	una sostanza sconosciuta come cancerogena (categoria 1 o 2) in concentrazione	> 0,1 %
10	una sostanza sconosciuta come cancerogena (categoria 3) in concentrazione	> 1 %
11	una sostanza sconosciuta come tossica per il ciclo riproduttivo (categoria 1 o 2) classificata come R60 o R61 in concentrazione	> 0,5 %
12	una sostanza sconosciuta come tossica per il ciclo riproduttivo (categoria 3) classificata come R62 o R63 in concentrazione	> 5 %
13	una sostanza mutagena della categoria 1 o 2 classificata come R46 in concentrazione	> 0,1 %
14	una sostanza mutagena della categoria 3 classificata come R40 in concentrazione	> 1 %

L' ATTRIBUZIONE DEL CODICE IDENTIFICATIVO

Il punto 3 dell'allegato D alla parte IV del D.lgs 152/2006 definisce le modalità per l'attribuzione del codice identificativo. Ogni rifiuto è identificato da un codice a 6 cifre: le prime 2 individuano la classe, le seconde 2 la sottoclasse, le ultime 2 la categoria del rifiuto.

Per identificare un rifiuto nell'elenco occorre procedere come segue:

- Identificare la fonte che genera il rifiuto (ossia il processo produttivo che lo ha generato), consultando i titoli dei capitoli da 01 a 12 o da 17 a 20 per risalire al codice a sei cifre riferito al rifiuto in questione, ad eccezione dei codici dei suddetti capitoli che terminano con le cifre 99. È possibile che un determinato impianto o stabilimento debba classificare le proprie attività riferendosi a capitoli diversi. Per esempio una fabbrica di automobili può reperire i rifiuti che produce sia nel capitolo 12 (rifiuti dalla lavorazione e dal trattamento superficiale di metalli), che nel capitolo 11 (rifiuti inorganici contenenti metalli provenienti da trattamento e ricopertura di metalli), o ancora nel capitolo 08 (rifiuti da uso di rivestimenti), in funzione delle fasi della produzione.
- Se nessuno dei codici dei capitoli da 01 a 12 o da 17 a 20 si presta per la classificazione di un determinato rifiuto, occorre esaminare i capitoli 13, 14 e 15 per identificare il codice corretto.
- Se nessuno di questi codici risulta adeguato, occorre definire il rifiuto utilizzando i codici di cui al capitolo 16.
- Se un determinato rifiuto non è classificato neppure mediante i codici del capitolo 16, occorre utilizzare il codice 99 (rifiuti non altrimenti specificati) procedendo dalle cifre del capitolo che corrisponda all'attività identificata.

ELENCO EUROPEO DEI RIFIUTI

01	RIFIUTI DERIVANTI DA PROSPEZIONE, ESTRAZIONE DA MINIERA O CAVA, NONCHÉ DAL TRATTAMENTO FISICO O CHIMICO DI MINERALI	PAG 14
02	RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, TRATTAMENTO E PREPARAZIONE DI ALIMENTI	PAG 15
03	RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO E DELLA PRODUZIONE DI PANNELLI, MOBILI, POLPA, CARTA E CARTONE	PAG 16
04	RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DI PELLI E PELLICCE, NONCHÉ DELL'INDUSTRIA TESSILE ..	PAG 17
05	RIFIUTI DELLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO, PURIFICAZIONE DEL GAS NATURALE E TRATTAMENTO PIROLITICO DEL CARBONE	PAG 18
06	RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI	PAG 19
07	RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI	PAG 21
08	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO (PFFU) DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA	PAG 23
09	RIFIUTI DELL'INDUSTRIA FOTOGRAFICA.....	PAG 25
10	RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI.....	PAG 25
11	RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI, IDROMETALLURGIA NON FERROSA	PAG 31
12	RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA	PAG 32
13	OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (TRANNE OLI COMMESTIBILI ED OLI DI CUI AI CAPITOLI 05, 12 E 19)	PAG 33
14	SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (TRANNE 07 E 08)	PAG 34
15	RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON ALTRIMENTI SPECIFICATI).....	PAG 34
16	RIFIUTI NON ALTRIMENTI SPECIFICATI NELL'ELENCO	PAG 35
17	RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI).....	PAG 37
18	RIFIUTI PRODOTTI DAL SETTORE SANITARIO E VETERINARIO O DA ATTIVITÀ DI RICERCA COLLEGATE (TRANNE I RIFIUTI DI CUCINA E DI RISTORAZIONE NON DIRETTAMENTE PROVENIENTI DA TRATTAMENTO TERAPEUTICO).....	PAG 39
19	RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE.....	PAG 40
20	RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.....	PAG 43

Codici CER

DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA 2014/955/UE CODICI CER IN VIGORE DAL 1 GIUGNO 2015

01 RIFIUTI DERIVANTI DA PROSPEZIONE, ESTRAZIONE DA MINIERA O CAVA, NONCHÉ DAL TRATTAMENTO FISICO O CHIMICO DI MINERALI

01 01 RIFIUTI DA ESTRAZIONE DI MINERALI

- 01 01 01 rifiuti da estrazione di minerali metalliferi
- 01 01 02 rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi

01 03 RIFIUTI PRODOTTI DA TRATTAMENTI CHIMICI E FISICI DI MINERALI METALLIFERI

- 01 03 04 *** sterili che possono generare acido prodotti dalla lavorazione di minerale solforoso
- 01 03 05 *** altri sterili contenenti sostanze pericolose
- 01 03 06 sterili diversi da quelli di cui alle voci 01 03 04 e 01 03 05
- 01 03 07 *** altri rifiuti contenenti sostanze pericolose prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi
- 01 03 08 polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07
- 01 03 09 fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 10
- 01 03 10 *** fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, contenenti sostanze pericolose, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07
- 01 03 99 rifiuti non altrimenti specificati

01 04 RIFIUTI PRODOTTI DA TRATTAMENTI CHIMICI E FISICI DI MINERALI NON METALLIFERI

- 01 04 07 *** rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi
- 01 04 08 scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
- 01 04 09 scarti di sabbia e argilla
- 01 04 10 polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
- 01 04 11 rifiuti della lavorazione di potassa e salgemma, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
- 01 04 12 sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07 e 01 04 11
- 01 04 13 rifiuti prodotti dal taglio e della segagione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
- 01 04 99 rifiuti non altrimenti specificati

01 05 FANGHI DI PERFORAZIONE ED ALTRI RIFIUTI DI PERFORAZIONE

- 01 05 04 fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci
- 01 05 05 *** fanghi di perforazione e rifiuti contenenti petrolio
- 01 05 06 *** fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose
- 01 05 07 fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06
- 01 05 08 fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06
- 01 05 99 rifiuti non altrimenti specificati

02 RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, TRATTAMENTO E PREPARAZIONE DI ALIMENTI

02 01 RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA

- 02 01 01 fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
- 02 01 02 scarti di tessuti animali
- 02 01 03 scarti di tessuti vegetali
- 02 01 04 rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
- 02 01 06 feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito
- 02 01 07 rifiuti della silvicoltura
- 02 01 08 *** rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose
- 02 01 09 rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08
- 02 01 10 rifiuti metallici
- 02 01 99 rifiuti non altrimenti specificati

02 02 RIFIUTI DELLA PREPARAZIONE E DEL TRATTAMENTO DI CARNE, PESCE ED ALTRI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

- 02 02 01 fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
- 02 02 02 scarti di tessuti animali
- 02 02 03 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
- 02 02 04 fanghi da trattamento sul posto degli effluenti
- 02 02 99 rifiuti non altrimenti specificati

02 03 RIFIUTI DELLA PREPARAZIONE E DEL TRATTAMENTO DI FRUTTA, VERDURA, CEREALI, OLI ALIMENTARI, CACAO, CAFFÈ, TÈ E TABACCO; DELLA PRODUZIONE DI CONSERVE ALIMENTARI; DELLA PRODUZIONE DI LIEVITO ED ESTRATTO DI LIEVITO; DELLA PREPARAZIONE E FERMENTAZIONE DI MELASSA

- 02 03 01 fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione
- 02 03 02 rifiuti legati all'impiego di conservanti
- 02 03 03 rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente
- 02 03 04 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
- 02 03 05 fanghi da trattamento sul posto degli effluenti
- 02 03 99 rifiuti non altrimenti specificati

02 04 RIFIUTI PRODOTTI DALLA RAFFINAZIONE DELLO ZUCCHERO

- 02 04 01 terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole
- 02 04 02 carbonato di calcio fuori specifica
- 02 04 03 fanghi da trattamento sul posto degli effluenti
- 02 04 99 rifiuti non altrimenti specificati

02 05 RIFIUTI DELL'INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA

- 02 05 01 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
- 02 05 02 fanghi da trattamento sul posto degli effluenti
- 02 05 99 rifiuti non altrimenti specificati

02 06 RIFIUTI DELL'INDUSTRIA DOLCIARIA E DELLA PANIFICAZIONE

- 02 06 01 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
- 02 06 02 rifiuti prodotti all'impiego di conservanti
- 02 06 03 fanghi da trattamento sul posto degli effluenti
- 02 06 99 rifiuti non altrimenti specificati

02 07 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE ED ANALCOLICHE (TRANNE CAFFÈ, TÈ E CACAO)

- 02 07 01 rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima
- 02 07 02 rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche
- 02 07 03 rifiuti prodotti dai trattamenti chimici
- 02 07 04 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
- 02 07 05 fanghi da trattamento sul posto degli effluenti
- 02 07 99 rifiuti non altrimenti specificati

03 RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO E DELLA PRODUZIONE DI PANNELLI, MOBILI, POLPA, CARTA E CARTONE

03 01 RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO E DELLA PRODUZIONE DI PANNELLI E MOBILI

- 03 01 01 scarti di corteccia e sughero
- 03 01 04 * segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose
- 03 01 05 segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04
- 03 01 99 rifiuti non altrimenti specificati

03 02 RIFIUTI DEI TRATTAMENTI CONSERVATIVI DEL LEGNO

- 03 02 01 * preservanti del legno contenenti composti organici non alogenati
- 03 02 02 * prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati
- 03 02 03 * prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici
- 03 02 04 * prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici
- 03 02 05 * altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose
- 03 02 99 prodotti per i trattamenti conservativi del legno non altrimenti specificati

03 03 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE E DELLA LAVORAZIONE DI POLPA, CARTA E CARTONE

- 03 03 01 scarti di corteccia e legno
- 03 03 02 fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)

- 03 03 05 fanghi derivanti da processi di disinchiostroazione nel riciclaggio della carta
- 03 03 07 scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone
- 03 03 08 scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati
- 03 03 09 fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio
- 03 03 10 scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica
- 03 03 11 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10
- 03 03 99 rifiuti non altrimenti specificati

04 RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DI PELLI E PELLICCE, NONCHÉ DELL'INDUSTRIA TESSILE

04 01 RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DI PELLI E PELLICCE

- 04 01 01 carniccio e frammenti di calce
- 04 01 02 rifiuti di calcinazione
- 04 01 03 *** bagni di sgrassatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida
- 04 01 04 liquido di concia contenente cromo
- 04 01 05 liquido di concia non contenente cromo
- 04 01 06 fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo
- 04 01 07 fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo
- 04 01 08 rifiuti di cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo
- 04 01 09 rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura
- 04 01 99 rifiuti non altrimenti specificati

04 02 RIFIUTI DELL'INDUSTRIA TESSILE

- 04 02 09 rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)
- 04 02 10 materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)
- 04 02 14 *** rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici
- 04 02 15 rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14
- 04 02 16 *** tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose
- 04 02 17 tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16
- 04 02 19 *** fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
- 04 02 20 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19
- 04 02 21 rifiuti da fibre tessili grezze
- 04 02 22 rifiuti da fibre tessili lavorate
- 04 02 99 rifiuti non altrimenti specificati

05 RIFIUTI DELLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO, PURIFICAZIONE DEL GAS NATURALE E TRATTAMENTO PIROLITICO DEL CARBONE

05 01 RIFIUTI DELLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO

- 05 01 02 * fanghi da processi di dissalazione
- 05 01 03 * morchie da fondi di serbatoi
- 05 01 04 * fanghi di alchili acidi
- 05 01 05 * perdite di olio
- 05 01 06 * fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature
- 05 01 07 * catrami acidi
- 05 01 08 * altri catrami
- 05 01 09 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
- 05 01 10 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09
- 05 01 11 * rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti mediante basi
- 05 01 12 * acidi contenenti oli
- 05 01 13 fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie
- 05 01 14 rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento
- 05 01 15 * filtri di argilla esauriti
- 05 01 16 rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione del petrolio
- 05 01 17 bitume
- 05 01 99 rifiuti non altrimenti specificati

05 06 RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO PIROLITICO DEL CARBONE

- 05 06 01 * catrami acidi
- 05 06 03 * altri catrami
- 05 06 04 rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento
- 05 06 99 rifiuti non altrimenti specificati

05 07 RIFIUTI PRODOTTI DALLA PURIFICAZIONE E DAL TRASPORTO DI GAS NATURALE

- 05 07 01 * rifiuti contenenti mercurio
- 05 07 02 rifiuti contenenti zolfo
- 05 07 99 rifiuti non altrimenti specificati

06 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI

06 01 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI ACIDI

06 01 01 * acido solforico ed acido solforoso

06 01 02 * acido cloridrico

06 01 03 * acido fluoridrico

06 01 04 * acido fosforico e fosforoso

06 01 05 * acido nitrico e acido nitroso

06 01 06 * altri acidi

06 01 99 rifiuti non altrimenti specificati

06 02 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI BASI

06 02 01 * idrossido di calcio

06 02 03 * idrossido di ammonio

06 02 04 * idrossido di sodio e di potassio

06 02 05 * altre basi

06 02 99 rifiuti non altrimenti specificati

06 03 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI SALI, LORO SOLUZIONI E OSSIDI METALLICI

06 03 11 * sali e loro soluzioni, contenenti cianuri

06 03 13 * sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti

06 03 14 sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13

06 03 15 * ossidi metallici contenenti metalli pesanti

06 03 16 ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15

06 03 99 rifiuti non altrimenti specificati

06 04 RIFIUTI CONTENENTI METALLI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 06 03

06 04 03 * rifiuti contenenti arsenico

06 04 04 * rifiuti contenenti mercurio

06 04 05 * rifiuti contenenti altri metalli pesanti

06 04 99 rifiuti non altrimenti specificati

06 05 FANGHI DA TRATTAMENTO SUL POSTO DEGLI EFFLUENTI

06 05 02 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose

06 05 03 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02

06 06 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI PRODOTTI CHIMICI CONTENENTI ZOLFO, DEI PROCESSI CHIMICI DELLO ZOLFO E DEI PROCESSI DI DESOLFORAZIONE

06 06 02 * rifiuti contenenti solfuri pericolosi

06 06 03 rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 06 06 02

06 06 99 rifiuti non altrimenti specificati

06 07 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI PRODOTTI ALOGENI E DEI PROCESSI CHIMICI DEGLI ALOGENI

06 07 01 * rifiuti dei processi elettrolitici, contenenti amianto

06 07 02 * carbone attivato dalla produzione di cloro

06 07 03 * fanghi di solfati di bario, contenenti mercurio

06 07 04 * soluzioni ed acidi, ad es. acido di contatto

06 07 99 rifiuti non altrimenti specificati

06 08 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DEL SILICIO E DEI SUOI DERIVATI

06 08 02 * rifiuti contenenti clorosilani pericolosi

06 08 99 rifiuti non altrimenti specificati

06 09 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI PRODOTTI FOSFOROSI E DEI PROCESSI CHIMICI DEL FOSFORO

06 09 02 scorie contenenti fosforo

06 09 03 * rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio contenenti o contaminati da sostanze pericolose

06 09 04 rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 06 09 03

06 09 99 rifiuti non altrimenti specificati

06 10 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI PRODOTTI CHIMICI CONTENENTI AZOTO, DEI PROCESSI CHIMICI DELL'AZOTO E DELLA PRODUZIONE DI FERTILIZZANTI

06 10 02 * rifiuti contenenti sostanze pericolose

06 10 99 rifiuti non altrimenti specificati

06 11 RIFIUTI DALLA PRODUZIONE DI PIGMENTI INORGANICI ED OPACIFICANTI

06 11 01 rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio

06 11 99 rifiuti non altrimenti specificati

06 13 RIFIUTI DI PROCESSI CHIMICI INORGANICI NON ALTRIMENTI SPECIFICATI

06 13 01 * prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici

06 13 02 * carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)

06 13 03 nerofumo

06 13 04 * rifiuti derivanti dai processi di lavorazione dell'amianto

06 13 05 * fuliggine

06 13 99 rifiuti non altrimenti specificati

07 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI

07 01 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI PRODOTTI CHIMICI ORGANICI DI BASE

- 07 01 01 * soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
- 07 01 03 * solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- 07 01 04 * altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- 07 01 07 * fondi e residui di reazione, alogenati
- 07 01 08 * altri fondi e residui di reazione
- 07 01 09 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
- 07 01 10 * altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
- 07 01 11 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
- 07 01 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11
- 07 01 99 rifiuti non altrimenti specificati

07 02 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI PLASTICHE, GOMME SINTETICHE E FIBRE ARTIFICIALI

- 07 02 01 * soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
- 07 02 03 * solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- 07 02 04 * altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- 07 02 07 * fondi e residui di reazione, alogenati
- 07 02 08 * altri fondi e residui di reazione
- 07 02 09 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
- 07 02 10 * altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
- 07 02 11 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
- 07 02 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11
- 07 02 13 rifiuti plastici
- 07 02 14 * rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose
- 07 02 15 rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14
- 07 02 16 * rifiuti contenenti silicone pericoloso
- 07 02 17 rifiuti contenenti silicio, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16
- 07 02 99 rifiuti non altrimenti specificati

07 03 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI COLORANTI E PIGMENTI ORGANICI (TRANNE 06 11)

- 07 03 01 * soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
- 07 03 03 * solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- 07 03 04 * altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- 07 03 07 * fondi e residui di reazione alogenati
- 07 03 08 * altri fondi e residui di reazione
- 07 03 09 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
- 07 03 10 * altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti

- 07 03 11 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
- 07 03 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11
- 07 03 99 rifiuti non altrimenti specificati

07 04 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI PRODOTTI FITOSANITARI (TRANNE 02 01 08 E 02 01 09), AGENTI CONSERVATIVI DEL LEGNO (TRANNE 03 02) ED ALTRI BIOCIDI ORGANICI

- 07 04 01 * soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
- 07 04 03 * solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri
- 07 04 04 * altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- 07 04 07 * fondi e residui di reazione alogenati
- 07 04 08 * altri fondi e residui di reazione
- 07 04 09 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
- 07 04 10 * altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
- 07 04 11 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
- 07 04 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11
- 07 04 13 * rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose
- 07 04 99 rifiuti non altrimenti specificati

07 05 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI PRODOTTI FARMACEUTICI

- 07 05 01 * soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
- 07 05 03 * solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- 07 05 04 * altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- 07 05 07 * fondi e residui di reazione, alogenati
- 07 05 08 * altri fondi e residui di reazione
- 07 05 09 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
- 07 05 10 * altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
- 07 05 11 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
- 07 05 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11
- 07 05 13 * rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose
- 07 05 14 rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13
- 07 05 99 rifiuti non altrimenti specificati

07 06 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI GRASSI, LUBRIFICANTI, SAPONI, DETERGENTI, DISINFETTANTI E COSMETICI

- 07 06 01 * soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
- 07 06 03 * solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- 07 06 04 * altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- 07 06 07 * fondi e residui di reazione, alogenati
- 07 06 08 * altri fondi e residui di reazione
- 07 06 09 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati

- 07 06 10 * altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
- 07 06 11 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
- 07 06 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11
- 07 06 99 rifiuti non altrimenti specificati
- 07 07 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI PRODOTTI DELLA CHIMICA FINE E DI PRODOTTI CHIMICI NON ALTRIMENTI SPECIFICATI**
- 07 07 01 * soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
- 07 07 03 * solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- 07 07 04 * altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- 07 07 07 * fondi di distillazione e residui di reazione, alogenati
- 07 07 08 * altri residui di distillazione e residui di reazione
- 07 07 09 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
- 07 07 10 * altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
- 07 07 11 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
- 07 07 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11
- 07 07 99 rifiuti non altrimenti specificati

08 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO (PFFU) DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA

08 01 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO NONCHÉ DELLA RIMOZIONE DI PITTURE E VERNICI

- 08 01 11 * pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- 08 01 12 pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11
- 08 01 13 * fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- 08 01 14 fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13
- 08 01 15 * fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- 08 01 16 fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15
- 08 01 17 * fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- 08 01 18 fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17
- 08 01 19 * sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- 08 01 20 sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19
- 08 01 21 * residui di vernici o di sverniciatori
- 08 01 99 rifiuti non altrimenti specificati

08 02 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI ALTRI RIVESTIMENTI (INCLUSI MATERIALI CERAMICI)

- 08 02 01 polveri di scarto di rivestimenti
- 08 02 02 fanghi acquosi contenenti materiali ceramici
- 08 02 03 sospensioni acquose contenenti materiali ceramici
- 08 02 99 rifiuti non altrimenti specificati

08 03 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI INCHIOSTRI PER STAMPA

- 08 03 07 fanghi acquosi contenenti inchiostro
- 08 03 08 rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro
- 08 03 12 *** scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
- 08 03 13 scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12
- 08 03 14 *** fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
- 08 03 15 fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14
- 08 03 16 *** residui di soluzioni per incisione
- 08 03 17 *** toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose
- 08 03 18 toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17
- 08 03 19 *** oli disperdenti
- 08 03 99 rifiuti non altrimenti specificati

08 04 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI ADESIVI E SIGILLANTI (INCLUSI I PRODOTTI IMPERMEABILIZZANTI)

- 08 04 09 *** adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- 08 04 10 adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09
- 08 04 11 *** fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- 08 04 12 fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11
- 08 04 13 *** fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- 08 04 14 fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13
- 08 04 15 *** rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- 08 04 16 rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15
- 08 04 17 *** olio di resina
- 08 04 99 rifiuti non altrimenti specificati

08 05 RIFIUTI NON ALTRIMENTI SPECIFICATI ALLA VOCE 08

- 08 05 01 *** isocianati di scarto

09 RIFIUTI DELL'INDUSTRIA FOTOGRAFICA

09 01 RIFIUTI DELL'INDUSTRIA FOTOGRAFICA

- 09 01 01 * soluzioni di sviluppo e soluzioni attivanti a base acquosa
- 09 01 02 * soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa
- 09 01 03 * soluzioni di sviluppo a base di solventi
- 09 01 04 * soluzioni di fissaggio
- 09 01 05 * soluzioni di lavaggio e di lavaggio del fissatore
- 09 01 06 * rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici
- 09 01 07 pellicole e carta per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento
- 09 01 08 pellicole e carta per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento
- 09 01 10 macchine fotografiche monouso senza batterie
- 09 01 11 * macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03
- 09 01 12 macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11
- 09 01 13 * rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09 01 06
- 09 01 99 rifiuti non altrimenti specificati

10 RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI

10 01 RIFIUTI PRODOTTI DA CENTRALI TERMICHE ED ALTRI IMPIANTI TERMICI (TRANNE 19)

- 10 01 01 ceneri pesanti, fanghi e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)
- 10 01 02 ceneri leggere di carbone
- 10 01 03 ceneri leggere di torba e di legno non trattato
- 10 01 04 * ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia
- 10 01 05 rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi
- 10 01 07 rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi
- 10 01 09 * acido solforico
- 10 01 13 * ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come carburante
- 10 01 14 * ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose
- 10 01 15 ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14
- 10 01 16 * ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose
- 10 01 17 ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16
- 10 01 18 * rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose
- 10 01 19 rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18
- 10 01 20 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose

- 10 01 21 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20
- 10 01 22 *** fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose
- 10 01 23 fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22
- 10 01 24 sabbie dei reattori a letto fluidizzato
- 10 01 25 rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone
- 10 01 26 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento
- 10 01 99 rifiuti non altrimenti specificati
- 10 02 RIFIUTI DELL'INDUSTRIA SIDERURGICA**
- 10 02 01 rifiuti del trattamento delle scorie
- 10 02 02 scorie non trattate
- 10 02 07 *** rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
- 10 02 08 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07
- 10 02 10 scaglie di laminazione
- 10 02 11 *** rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenuti oli
- 10 02 12 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 11
- 10 02 13 *** fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
- 10 02 14 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13
- 10 02 15 altri fanghi e residui di filtrazione
- 10 02 99 rifiuti non altrimenti specificati
- 10 03 RIFIUTI DELLA METALLURGIA TERMICA DELL'ALLUMINIO**
- 10 03 02 frammenti di anodi
- 10 03 04 *** scorie della produzione primaria
- 10 03 05 rifiuti di allumina
- 10 03 08 *** scorie saline della produzione secondaria
- 10 03 09 *** scorie nere della produzione secondaria
- 10 03 15 *** schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose
- 10 03 16 schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15
- 10 03 17 *** rifiuti contenenti catrame derivanti della produzione di anodi
- 10 03 18 rifiuti contenenti carbonio derivanti della produzione di anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 17
- 10 03 19 *** polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose
- 10 03 20 polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 03 19
- 10 03 21 *** altre particolati e polveri (compresi quelli prodotti da mulini a palle), contenenti sostanze pericolose
- 10 03 22 altre particolati e polveri (compresi quelli prodotti da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 10 03 21
- 10 03 23 *** rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose

- 10 03 24 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23
- 10 03 25 *** fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
- 10 03 26 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25
- 10 03 27 *** rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli
- 10 03 28 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27
- 10 03 29 *** rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose
- 10 03 30 rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29
- 10 03 99 rifiuti non altrimenti specificati
- 10 04 RIFIUTI DELLA METALLURGIA TERMICA DEL PIOMBO**
- 10 04 01 *** scorie della produzione primaria e secondaria
- 10 04 02 *** impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria
- 10 04 03 *** arsenato di calcio
- 10 04 04 *** polveri di gas di combustione
- 10 04 05 *** altre polveri e particolato
- 10 04 06 *** rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
- 10 04 07 *** fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
- 10 04 09 *** rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli
- 10 04 10 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09
- 10 04 99 rifiuti non altrimenti specificati
- 10 05 RIFIUTI DELLA METALLURGIA TERMICA DELLO ZINCO**
- 10 05 01 scorie della produzione primaria e secondaria
- 10 05 03 *** polveri dei gas di combustione
- 10 05 04 altre polveri e particolato
- 10 05 05 *** rifiuti solidi derivanti dal trattamento dei fumi
- 10 05 06 *** fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
- 10 05 08 *** rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli
- 10 05 09 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 05 08
- 10 05 10 *** scorie e schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose
- 10 05 11 scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 05 10
- 10 05 99 rifiuti non altrimenti specificati
- 10 06 RIFIUTI DELLA METALLURGIA TERMICA DEL RAME**
- 10 06 01 scorie della produzione primaria e secondaria
- 10 06 02 impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria
- 10 06 03 *** polveri dei gas di combustione

- 10 06 04 altre polveri e particolato
- 10 06 06 *** rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
- 10 06 07 *** fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
- 10 06 09 *** rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli
- 10 06 10 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09
- 10 06 99 rifiuti non altrimenti specificati
- 10 07 RIFIUTI DELLA METALLURGIA TERMICA DI ARGENTO, ORO E PLATINO**
- 10 07 01 scorie della produzione primaria e secondaria
- 10 07 02 scorie e schiumature della produzione primaria e secondaria
- 10 07 03 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
- 10 07 04 altre polveri e particolato
- 10 07 05 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
- 10 07 07 *** rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli
- 10 07 08 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 07 07
- 10 07 99 rifiuti non altrimenti specificati
- 10 08 RIFIUTI DELLA METALLURGIA TERMICA DI ALTRI MINERALI NON FERROSI**
- 10 08 04 particolato e polveri
- 10 08 08 *** scorie saline della produzione primaria e secondaria
- 10 08 09 altre scorie
- 10 08 10 *** scorie e schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose
- 10 08 11 scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10
- 10 08 12 *** rifiuti contenenti catrame derivante dalla produzione degli anodi
- 10 08 13 rifiuti contenenti carbonio derivanti della produzione di anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 12
- 10 08 14 frammenti di anodi
- 10 08 15 *** polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose
- 10 08 16 polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 08 15
- 10 08 17 *** fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
- 10 08 18 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 17
- 10 08 19 *** rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli
- 10 08 20 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 19
- 10 08 99 rifiuti non altrimenti specificati
- 10 09 RIFIUTI DELLA FUSIONE DI MATERIALI FERROSI**
- 10 09 03 scorie di fusione
- 10 09 05 *** forme e anime da fonderia inutilizzate, contenenti sostanze pericolose

- 10 09 06 forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05
- 10 09 07 *** forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose
- 10 09 08 forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07
- 10 09 09 *** polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose
- 10 09 10 polveri dei gas di combustione diverse da quelle di cui alla voce 10 09 09
- 10 09 11 *** altri particolati contenenti sostanze pericolose
- 10 09 12 altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11
- 10 09 13 *** scarti di leganti contenenti sostanze pericolose
- 10 09 14 scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 09 13
- 10 09 15 *** scarti di rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose
- 10 09 16 scarti di rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 09 15
- 10 09 99 rifiuti non altrimenti specificati
- 10 10 RIFIUTI DELLA FUSIONE DI MATERIALI NON FERROSI**
- 10 10 03 scorie di fusione
- 10 10 05 *** forme e anime da fonderia inutilizzate, contenenti sostanze pericolose
- 10 10 06 forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05
- 10 10 07 *** forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose
- 10 10 08 forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07
- 10 10 09 *** polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose
- 10 10 10 polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 09
- 10 10 11 *** altri particolati contenenti sostanze pericolose
- 10 10 12 altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 10 11
- 10 10 13 *** scarti di leganti contenenti sostanze pericolose
- 10 10 14 scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 10 13
- 10 10 15 *** scarti di rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose
- 10 10 16 scarti di rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 10 15
- 10 10 99 rifiuti non altrimenti specificati
- 10 11 RIFIUTI DELLA FABBRICAZIONE DEL VETRO E DI PRODOTTI DI VETRO**
- 10 11 03 scarti di materiali in fibra a base di vetro
- 10 11 05 particolato e polveri
- 10 11 09 *** residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico, contenenti sostanze pericolose
- 10 11 10 residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09
- 10 11 11 *** rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad es. da tubi a raggi catodici)
- 10 11 12 rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11
- 10 11 13 *** fanghi provenienti dalla lucidatura e dalla macinazione del vetro, contenenti sostanze pericolose

- 10 11 14 fanghi provenienti dalla lucidatura e dalla macinazione del vetro, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13
- 10 11 15 *** rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
- 10 11 16 rifiuti solidi prodotti dal trattamento di fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 15
- 10 11 17 *** fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
- 10 11 18 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17
- 10 11 19 *** rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
- 10 11 20 rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 19
- 10 11 99 rifiuti non altrimenti specificati
- 10 12 RIFIUTI DELLA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DI CERAMICA, MATTONI, MATTONELLE E MATERIALI DA COSTRUZIONE**
- 10 12 01 residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico
- 10 12 03 polveri e particolato
- 10 12 05 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
- 10 12 06 stampi di scarto
- 10 12 08 scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)
- 10 12 09 *** rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
- 10 12 10 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09
- 10 12 11 *** rifiuti delle operazioni di smaltatura, contenenti metalli pesanti
- 10 12 12 rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11
- 10 12 13 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
- 10 12 99 rifiuti non altrimenti specificati
- 10 13 RIFIUTI DELLA FABBRICAZIONE DI CEMENTO, CALCE E GESSO E MANUFATTI DI TALI MATERIALI**
- 10 13 01 residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico
- 10 13 04 rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce
- 10 13 06 particolato e polveri (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13)
- 10 13 07 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
- 10 13 09 *** rifiuti della fabbricazione di cemento-amianto, contenenti amianto
- 10 13 10 rifiuti della fabbricazione di cemento-amianto, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 09
- 10 13 11 rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10
- 10 13 12 *** rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
- 10 13 13 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 12
- 10 13 14 rifiuti e fanghi di cemento
- 10 13 99 rifiuti non altrimenti specificati
- 10 14 RIFIUTI PRODOTTI DAI FORNI CREMATORI**
- 10 14 01 *** rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio

11 RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI, IDROMETALLURGIA NON FERROSA

11 01 RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E RIVESTIMENTO DI METALLI (AD ESEMPIO, PROCESSI GALVANICI, ZINCATURA, DECAPAGGIO, PULITURA ELETTROLITICA, FOSFATAZIONE, SGRASSAGGIO CON ALCALI, ANODIZZAZIONE)

- 11 01 05 * acidi di decappaggio
- 11 01 06 * acidi non altrimenti specificati
- 11 01 07 * basi di decappaggio
- 11 01 08 * fanghi di fosfatazione
- 11 01 09 * fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose
- 11 01 10 fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09
- 11 01 11 * soluzioni acquose di risciaquo, contenenti sostanze pericolose
- 11 01 12 soluzioni acquose di risciaquo, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11
- 11 01 13 * rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose
- 11 01 14 rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13
- 11 01 15 * eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose
- 11 01 16 * resine a scambio ionico saturate o esaurite
- 11 01 98 * altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
- 11 01 99 rifiuti non altrimenti specificati

11 02 RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE IDROMETALLURGICA DI METALLI NON FERROSI

- 11 02 02 * rifiuti della lavorazione idrometallurgica dello zinco (compresi jarosite, goethite)
- 11 02 03 rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi
- 11 02 05 * rifiuti da processi idrometallurgici del rame, contenenti sostanze pericolose
- 11 02 06 rifiuti da processi idrometallurgici del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05
- 11 02 07 * altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
- 11 02 99 rifiuti non altrimenti specificati

11 03 RIFIUTI SOLIDI E FANGHI PRODOTTI DA PROCESSI DI RINVENIMENTO

- 11 03 01 * rifiuti contenenti cianuro
- 11 03 02 * altri rifiuti

11 05 RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI DI GALVANIZZAZIONE A CALDO

- 11 05 01 zinco solido
- 11 05 02 ceneri di zinco
- 11 05 03 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
- 11 05 04 * fondente esaurito
- 11 05 99 rifiuti non altrimenti specificati

12 RIFIUTI PRODOTTI DALLA SAGOMATURA E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA

12 01 RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICHE

- 12 01 01 limatura e trucioli di metalli ferrosi
- 12 01 02 polveri e particolato di metalli ferrosi
- 12 01 03 limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi
- 12 01 04 polveri e particolato di materiali non ferrosi
- 12 01 05 limatura e trucioli di materiali plastici
- 12 01 06 *** oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
- 12 01 07 *** oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
- 12 01 08 *** emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni
- 12 01 09 *** emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni
- 12 01 10 *** oli sintetici per macchinari
- 12 01 12 *** cere e grassi esauriti
- 12 01 13 rifiuti di saldatura
- 12 01 14 *** fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose
- 12 01 15 fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14
- 12 01 16 *** residui di materiale di sabbiatura, contenente sostanze pericolose
- 12 01 17 residui di materiale di sabbiatura, diversi da quello di cui alla voce 12 01 16
- 12 01 18 *** fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti oli
- 12 01 19 *** oli per macchinari, facilmente biodegradabili
- 12 01 20 *** corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose
- 12 01 21 corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20
- 12 01 99 rifiuti non altrimenti specificati

12 03 RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI DI SGRASSATURA AD ACQUA E VAPORE (TRANNE 11)

- 12 03 01 *** soluzioni acquose di lavaggio
- 12 03 02 *** rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore

13 OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (TRANNE OLI COMMESTIBILI ED OLI DI CUI AI CAPITOLI 05, 12 E 19)

13 01 SCARTI DI OLI PER CIRCUITI IDRAULICI

- 13 01 01 * oli per circuiti idraulici contenenti PCB (1)
- 13 01 04 * emulsioni clorurate
- 13 01 05 * emulsioni non clorurate
- 13 01 09 * oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
- 13 01 10 * oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
- 13 01 11 * oli sintetici per circuiti idraulici
- 13 01 12 * oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili
- 13 01 13 * altri oli per circuiti idraulici

13 02 SCARTI DI OLIO MOTORE, OLIO PER INGRANAGGI E OLI LUBRIFICANTI

- 13 02 04 * oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
- 13 02 05 * oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
- 13 02 06 * oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione
- 13 02 07 * oli per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
- 13 02 08 * altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione

13 03 OLI ISOLANTI E OLI TERMOMETTORI DI SCARTO

- 13 03 01 * oli isolanti e termovettori, contenenti PCB
- 13 03 06 * oli isolanti e termovettori minerali clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01
- 13 03 07 * oli isolanti e termovettori minerali non clorurati
- 13 03 08 * oli sintetici isolanti e oli termovettori
- 13 03 09 * oli isolanti e oli termovettori, facilmente biodegradabili
- 13 03 10 * altri oli isolanti e oli termovettori

13 04 OLI DI SENTINA

- 13 04 01 * oli di sentina da navigazione interna
- 13 04 02 * oli di sentina derivanti dalle fognature dei moli
- 13 04 03 * oli di sentina da un altro tipo di navigazione

13 05 PRODOTTI DI SEPARAZIONE OLIO/ACQUA

- 13 05 01 * rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua
- 13 05 02 * fanghi di prodotti di separazione olio/acqua
- 13 05 03 * fanghi da collettori
- 13 05 06 * oli prodotti da separatori olio/acqua
- 13 05 07 * acque oleose prodotte da separatori olio/acqua
- 13 05 08 * miscugli di rifiuti prodotti da camere a sabbia e separatori olio/acqua

13 07 RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI

- 13 07 01 * olio combustibile e carburante diesel
- 13 07 02 * benzina

- 13 07 03 * altri carburanti (comprese le miscele)
- 13 08 RIFIUTI DI OLI NON ALTRIMENTI SPECIFICATI**
- 13 08 01 * fanghi e emulsioni da processi di dissalazione
- 13 08 02 * altre emulsioni
- 13 08 99 * rifiuti non altrimenti specificati

14 SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (TRANNE 07 E 08)

- 14 06 RIFIUTI DI SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCHIUMA/AEROSOL**
- 14 06 01 * clorofluorocarburi, HCFC, HFC
- 14 06 02 * altri solventi e miscele di solventi, alogenati
- 14 06 03 * altri solventi e miscele di solventi
- 14 06 04 * fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati
- 14 06 05 * fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi

15 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON ALTRIMENTI SPECIFICATI)

- 15 01 IMBALLAGGI (COMPRESI I RIFIUTI URBANI DI IMBALLAGGIO OGGETTO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA)**
- 15 01 01 imballaggi di carta e cartone
- 15 01 02 imballaggi di plastica
- 15 01 03 imballaggi in legno
- 15 01 04 imballaggi metallici
- 15 01 05 imballaggi compositi
- 15 01 06 imballaggi in materiali misti
- 15 01 07 imballaggi di vetro
- 15 01 09 imballaggi in materia tessile
- 15 01 10 * imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
- 15 01 11 * imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
- 15 02 ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI, STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI**
- 15 02 02 * assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non altrimenti specificati), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
- 15 02 03 assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02

16 RIFIUTI NON ALTRIMENTI SPECIFICATI NELL'ELENCO

16 01 VEICOLI FUORI USO APPARTENENTI A DIVERSI MODI DI TRASPORTO (COMPRESSE LE MACCHINE MOBILI NON STRADALI) E RIFIUTI PRODOTTI DALLO SMANTELLAMENTO DI VEICOLI FUORI USO E DALLA MANUTENZIONE DI VEICOLI (TRANNE 13, 14, 16 06 E 16 08)

- 16 01 03 pneumatici fuori uso
- 16 01 04 *** veicoli fuori uso
- 16 01 06 veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose
- 16 01 07 *** filtri dell'olio
- 16 01 08 *** componenti contenenti mercurio
- 16 01 09 *** componenti contenenti PCB
- 16 01 10 *** componenti esplosivi (ad esempio "air bag")
- 16 01 11 *** pastiglie per freni, contenenti amianto
- 16 01 12 pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11
- 16 01 13 *** liquidi per freni
- 16 01 14 *** liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
- 16 01 15 liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14
- 16 01 16 serbatoi per gas liquido
- 16 01 17 metalli ferrosi
- 16 01 18 metalli non ferrosi
- 16 01 19 plastica
- 16 01 20 vetro
- 16 01 21 *** componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14
- 16 01 22 componenti non altrimenti specificati
- 16 01 99 rifiuti non altrimenti specificati

16 02 SCARTI PROVENIENTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

- 16 02 09 *** trasformatori e condensatori contenenti PCB
- 16 02 10 *** apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09
- 16 02 11 *** apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC
- 16 02 12 *** apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere
- 16 02 13 *** apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12
- 16 02 14 apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
- 16 02 15 *** componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso
- 16 02 16 componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15

16 03 PRODOTTI FUORI SPECIFICA E PRODOTTI INUTILIZZATI

- 16 03 03 *** rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose

- 16 03 04 rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03
- 16 03 05 *** rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
- 16 03 06 rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05
- 16 03 07 *** mercurio metallico
- 16 04 ESPLOSIVI DI SCARTO**
- 16 04 01 *** munizioni di scarto
- 16 04 02 *** fuochi artificiali di scarto
- 16 04 03 *** altri esplosivi di scarto
- 16 05 GAS IN CONTENITORI A PRESSIONE E SOSTANZE CHIMICHE DI SCARTO**
- 16 05 04 *** gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose
- 16 05 05 gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04
- 16 05 06 *** sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio
- 16 05 07 *** sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose
- 16 05 08 *** sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose
- 16 05 09 sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08
- 16 06 BATTERIE ED ACCUMULATORI**
- 16 06 01 *** batterie al piombo
- 16 06 02 *** batterie al nichel-cadmio
- 16 06 03 *** batterie contenenti mercurio
- 16 06 04 batterie alcaline (tranne 16 06 03)
- 16 06 05 altre batterie ed accumulatori
- 16 06 06 *** elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata
- 16 07 RIFIUTI DELLA PULIZIA DI SERBATOI E DI FUSTI PER TRASPORTO E STOCCAGGIO (TRANNE 05 E 13)**
- 16 07 08 *** rifiuti contenenti olio
- 16 07 09 *** rifiuti contenenti altre sostanze pericolose
- 16 07 99 rifiuti non altrimenti specificati
- 16 08 CATALIZZATORI ESAURITI**
- 16 08 01 catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)
- 16 08 02 *** catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione (3) pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi
- 16 08 03 catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non altrimenti specificati
- 16 08 04 catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16 08 07)
- 16 08 05 *** catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico
- 16 08 06 *** liquidi esauriti usati come catalizzatori
- 16 08 07 *** catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose
- 16 09 SOSTANZE OSSIDANTI**

- 16 09 01 * permanganati, ad esempio permanganato di potassio
- 16 09 02 * cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio
- 16 09 03 * perossidi, ad esempio perossido d'idrogeno
- 16 09 04 * sostanze ossidanti non specificate altrimenti

16 10 RIFIUTI LIQUIDI ACQUOSI DESTINATI AD ESSERE TRATTATI FUORI SITO

- 16 10 01 * rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose
- 16 10 02 rifiuti liquidi acquosi, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01
- 16 10 03 * concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose
- 16 10 04 concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03

16 11 SCARTI DI RIVESTIMENTI E MATERIALI REFRAATTARI

- 16 11 01 * rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti da processi metallurgici, contenenti sostanze pericolose
- 16 11 02 rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01
- 16 11 03 * altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, contenenti sostanze pericolose
- 16 11 04 altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03
- 16 11 05 * rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose
- 16 11 06 rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05

17 RIFIUTI DALLE ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PRELEVATO DA SITI CONTAMINATI)

17 01 CEMENTO, MATTONI, MATTONELLE E CERAMICHE

- 17 01 01 cemento
- 17 01 02 mattoni
- 17 01 03 mattonelle e ceramiche
- 17 01 06 * miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose
- 17 01 07 miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06

17 02 LEGNO, VETRO E PLASTICA

- 17 02 01 legno
- 17 02 02 vetro
- 17 02 03 plastica
- 17 02 04 * vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati

17 03 MISCELE BITUMINOSE, CATRAME DI CARBONE E PRODOTTI CONTENENTI CATRAME

- 17 03 01 * miscele bituminose contenenti catrame di carbone
- 17 03 02 miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
- 17 03 03 * catrame di carbone e prodotti contenenti catrame
- 17 04 METALLI (INCLUSE LE LORO LEGHE)**
- 17 04 01 rame, bronzo, ottone
- 17 04 02 alluminio
- 17 04 03 piombo
- 17 04 04 zinco
- 17 04 05 ferro e acciaio
- 17 04 06 stagno
- 17 04 07 metalli misti
- 17 04 09 * rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose
- 17 04 10 * cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose
- 17 04 11 cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10
- 17 05 TERRA (COMPRESA QUELLA PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI), ROCCE E MATERIALE DI DRAGAGGIO**
- 17 05 03 * terra e rocce, contenenti sostanze pericolose
- 17 05 04 terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03
- 17 05 05 * materiale di dragaggio, contenente sostanze pericolose
- 17 05 06 materiale di dragaggio, diverso da quella di cui alla voce 17 05 05
- 17 05 07 * pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose
- 17 05 08 pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07
- 17 06 MATERIALI ISOLANTI E MATERIALI DA COSTRUZIONE CONTENENTI AMIANTO**
- 17 06 01 * materiali isolanti contenenti amianto
- 17 06 03 * altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose
- 17 06 04 materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03
- 17 06 05 * materiali da costruzione contenenti amianto(i)
- 17 08 MATERIALI DA COSTRUZIONE A BASE DI GESSO**
- 17 08 01 * materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose
- 17 08 02 materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01
- 17 09 ALTRI RIFIUTI DELL'ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE**
- 17 09 01 * rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio
- 17 09 02 * rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB (ad esempio sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PCB, condensatori contenenti PCB)
- 17 09 03 * altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose
- 17 09 04 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03

18 RIFIUTI PRODOTTI DAL SETTORE SANITARIO E VETERINARIO O DA ATTIVITÀ DI RICERCA COLLEGATE (TRANNE I RIFIUTI DI CUCINA E DI RISTORAZIONE NON DIRETTAMENTE PROVENIENTI DA TRATTAMENTO TERAPEUTICO)

18 01 RIFIUTI DEI REPARTI DI MATERNITÀ E RIFIUTI LEGATI A DIAGNOSI, TRATTAMENTO E PREVENZIONE DELLE MALATTIE NEGLI ESSERI UMANI

18 01 01 oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)

18 01 02 parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 18 01 03)

18 01 03 * rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni

18 01 04 rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)

18 01 06 * sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose

18 01 07 sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06

18 01 08 * medicinali citotossici e citostatici

18 01 09 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08

18 01 10 * rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici

18 02 RIFIUTI LEGATI ALLE ATTIVITÀ DI RICERCA E DIAGNOSI, TRATTAMENTO E PREVENZIONE DELLE MALATTIE NEGLI ANIMALI

18 02 01 oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)

18 02 02 * rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni

18 02 03 RIFIUTI CHE NON DEVONO ESSERE RACCOLTI E SMALTITI APPLICANDO PRECAUZIONI PARTICOLARI PER EVITARE INFEZIONI

18 02 05 * sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose

18 02 06 sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05

18 02 07 * medicinali citotossici e citostatici

18 02 08 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07

19 RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE

19 01 RIFIUTI DA INCENERIMENTO O PIROLISI DI RIFIUTI

- 19 01 02 materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti
- 19 01 05 *** residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
- 19 01 06 *** rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi
- 19 01 07 *** rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
- 19 01 10 *** carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi
- 19 01 11 *** ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose
- 19 01 12 ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11
- 19 01 13 *** ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose
- 19 01 14 ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13
- 19 01 15 *** ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose
- 19 01 16 polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15
- 19 01 17 *** rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose
- 19 01 18 rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17
- 19 01 19 sabbie dei reattori a letto fluidizzato
- 19 01 99 rifiuti non altrimenti specificati

19 02 RIFIUTI PRODOTTI DA TRATTAMENTI CHIMICO-FISICI DI RIFIUTI (COMPRESSE DECROMATAZIONE, DECIANIZZAZIONE, NEUTRALIZZAZIONE)

- 19 02 03 rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi
- 19 02 04 *** rifiuti premiscelati contenenti almeno un rifiuto pericoloso
- 19 02 05 *** fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose
- 19 02 06 fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05
- 19 02 07 *** oli e concentrati prodotti da processi di separazione
- 19 02 08 *** rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose
- 19 02 09 *** rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose
- 19 02 10 rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09
- 19 02 11 *** altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
- 19 02 99 rifiuti non altrimenti specificati

19 03 RIFIUTI STABILIZZATI/SOLIDIFICATI (4)

- 19 03 04 *** rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati diversi da quelli di cui al punto 19 03 08
- 19 03 05 rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 04
- 19 03 06 *** rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati
- 19 03 07 rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 06

19 03 08 * mercurio parzialmente stabilizzato

19 04 RIFIUTI VETRIFICATI E RIFIUTI DI VETRIFICAZIONE

19 04 01 rifiuti vetrificati

19 04 02 * ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi

19 04 03 * fase solida non vetrificata

19 04 04 rifiuti liquidi acquosi prodotti dalla tempra di rifiuti vetrificati

19 05 RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO AEROBICO DI RIFIUTI SOLIDI

19 05 01 parte di rifiuti urbani e simili non destinata al compost

19 05 02 parte di rifiuti animali e vegetali non destinata al compost

19 05 03 compost fuori specifica

19 05 99 rifiuti non altrimenti specificati

19 06 RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO ANAEROBICO DEI RIFIUTI

19 06 03 liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani

19 06 04 digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani

19 06 05 liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale

19 06 06 digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale

19 06 99 rifiuti non altrimenti specificati

19 07 PERCOLATO DI DISCARICA

19 07 02 * percolato di discarica, contenente sostanze pericolose

19 07 03 percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02

19 08 RIFIUTI PRODOTTI DAGLI IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE, NON ALTRIMENTI SPECIFICATI

19 08 01 residui di vagliatura

19 08 02 rifiuti da dissabbiamento

19 08 05 fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane

19 08 06 * resine a scambio ionico saturate o esaurite

19 08 07 * soluzioni e fanghi di rigenerazione degli scambiatori ioni

19 08 08 * rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose

19 08 09 miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili

19 08 10 * miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09

19 08 11 * fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose

19 08 12 fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11

19 08 13 * fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali

19 08 14 fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13

19 08 99 rifiuti non altrimenti specificati

19 09 RIFIUTI PRODOTTI DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA O DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE

- 19 09 01 rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari
- 19 09 02 fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua
- 19 09 03 fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione
- 19 09 04 carbone attivo esaurito
- 19 09 05 resine a scambio ionico saturate o esaurite
- 19 09 06 soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
- 19 09 99 rifiuti non altrimenti specificati

19 10 RIFIUTI PRODOTTI DA OPERAZIONI DI FRANTUMAZIONE DI RIFIUTI CONTENENTI METALLO

- 19 10 01 rifiuti di ferro e acciaio
- 19 10 02 rifiuti di metalli non ferrosi
- 19 10 03 *** frazioni leggere di frammentazione (fluff - light) e polveri, contenenti sostanze pericolose
- 19 10 04 frazioni leggere di frammentazione (fluff - light) e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03
- 19 10 05 *** altre frazioni, contenenti sostanze pericolose
- 19 10 06 altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05

19 11 RIFIUTI PRODOTTI DALLA RIGENERAZIONE DEGLI OLI

- 19 11 01 *** filtri di argilla esauriti
- 19 11 02 *** catrami acidi
- 19 11 03 *** rifiuti liquidi acquosi
- 19 11 04 *** rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti mediante basi
- 19 11 05 *** fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
- 19 11 06 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05
- 19 11 07 *** rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi
- 19 11 99 rifiuti non altrimenti specificati

19 12 RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI (AD ESEMPIO SELEZIONE, TRITURAZIONE, COMPATTAZIONE, RIDUZIONE IN PELLET) NON ALTRIMENTI SPECIFICATI

- 19 12 01 carta e cartone
- 19 12 02 metalli ferrosi
- 19 12 03 metalli non ferrosi
- 19 12 04 plastica e gomma
- 19 12 05 vetro
- 19 12 06 *** legno contenente sostanze pericolose
- 19 12 07 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
- 19 12 08 prodotti tessili
- 19 12 09 minerali (ad esempio sabbia, rocce)
- 19 12 10 rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)

- 19 12 11 *** altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose
- 19 12 12 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
- 19 13 RIFIUTI PRODOTTI DALLE OPERAZIONI DI BONIFICA DI TERRENI E RISANAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA**
- 19 13 01 *** rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose
- 19 13 02 rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01
- 19 13 03 *** fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose
- 19 13 04 fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03
- 19 13 05 *** fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose
- 19 13 06 fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05
- 19 13 07 *** rifiuti liquidi acquosi e rifiuti concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose
- 19 13 08 rifiuti liquidi acquosi e rifiuti concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07

20 RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

20 01 FRAZIONI OGGETTO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA (TRANNE 15 01)

- 20 01 01 carta e cartone
- 20 01 02 vetro
- 20 01 08 rifiuti biodegradabili di cucine e mense
- 20 01 10 abbigliamento
- 20 01 11 prodotti tessili
- 20 01 13 *** solventi
- 20 01 14 *** acidi
- 20 01 15 *** sostanze alcaline
- 20 01 17 *** prodotti fotochimici
- 20 01 19 *** pesticidi
- 20 01 21 *** tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
- 20 01 23 *** apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
- 20 01 25 oli e grassi commestibili
- 20 01 26 *** oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25
- 20 01 27 *** vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose

- 20 01 28 vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27
- 20 01 29 *** detergenti contenenti sostanze pericolose
- 20 01 30 detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29
- 20 01 31 *** medicinali citotossici e citostatici
- 20 01 32 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31
- 20 01 33 *** batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
- 20 01 34 batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33
- 20 01 35 *** apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)
- 20 01 36 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
- 20 01 37 *** legno, contenente sostanze pericolose
- 20 01 38 legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
- 20 01 39 plastica
- 20 01 40 metalli
- 20 01 41 rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiera
- 20 01 99 altre frazioni non specificate altrimenti
- 20 02 RIFIUTI DI GIARDINI E PARCHI (INCLUSI I RIFIUTI PROVENIENTI DA CIMITERI)**
- 20 02 01 rifiuti biodegradabili
- 20 02 02 terra e roccia
- 20 02 03 altri rifiuti non biodegradabili
- 20 03 ALTRI RIFIUTI URBANI**
- 20 03 01 rifiuti urbani non differenziati
- 20 03 02 rifiuti dei mercati
- 20 03 03 residui della pulizia stradale
- 20 03 04 fanghi delle fosse settiche
- 20 03 06 rifiuti prodotti dalla pulizia delle acque di scarico
- 20 03 07 rifiuti ingombranti
- 20 03 99 rifiuti urbani non altrimenti specificati

SMALTIMENTO
E RECUPERO
DI RIFIUTI

RIFIUTI NON AMMESSI IN DISCARICA

D.LGS. DEL 13 GENNAIO 2003, N. 36 ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 1999/31/CE RELATIVA ALLE DISCARICHE DI RIFIUTI

- a) rifiuti allo stato liquido;
- b) rifiuti classificati come Esplosivi (H1), Comburenti (H2) e Infiammabili (H3-A e H3-B), ai sensi dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 22 del 1997;
- c) rifiuti che contengono una o più sostanze corrosive classificate come R35 in concentrazione totale $\geq 1\%$;
- d) rifiuti che contengono una o più sostanze corrosive classificate come R34 in concentrazione totale $> 5\%$;
- e) rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo - Categoria di rischio H9 ai sensi dell'allegato I al decreto legislativo n. 22 del 1997 e ai sensi del decreto del Ministro dell'ambiente 26 giugno 2000, n. 219;
- f) rifiuti che rientrano nella categoria 14 dell'allegato G1 al decreto legislativo n. 22 del 1997;
- g) rifiuti della produzione di principi attivi per biocidi, come definiti ai sensi del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 174, e per prodotti fitosanitari come definiti dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;
- h) il materiale specifico a rischio di cui al decreto del Ministro della sanità in data 29 settembre 2000, e successive modificazioni, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 263 del 10 novembre 2000, e materiali ad alto rischio disciplinati dal decreto legislativo 14 dicembre 1992, n. 508, comprese le proteine animali e i grassi fusi da essi derivati;
- i) rifiuti che contengono o sono contaminati da PCB come definiti dal decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 209, in quantità > 50 mg/kg;
- l) rifiuti che contengono o sono contaminati da diossine e furani in quantità superiore $> 0,01$ mg/kg;
- m) rifiuti che contengono fluidi refrigeranti costituiti da CFC e HCFC, o rifiuti contaminati da CFC e HCFC in quantità $> 0,5\%$ in peso riferito allo specifico componente o materiale che lo contiene;
- n) rifiuti che contengono sostanze chimiche non identificate o nuove provenienti da attività di ricerca, di sviluppo o di insegnamento, i cui effetti sull'uomo e sull'ambiente non siano noti;
- o) pneumatici interi fuori uso a partire dal 16 luglio 2003, esclusi i pneumatici usati come materiale di ingegneria ed i pneumatici fuori uso triturati a partire da tre anni da tale data, esclusi in entrambi i casi quelli per biciclette e quelli con un diametro esterno superiore a 1400 mm;
- p) rifiuti con PCI (Potere calorifico inferiore) > 13.000 kJ/kg a partire dal 31 dicembre 2010.

CLASSIFICAZIONE DELLE DISCARICHE

Il d. lgs n. 36/2003 prevede e disciplina tre tipi di discariche:

- a) che sostituiscono le discariche di seconda categoria, tipo A, di cui alla deliberazione interministeriale 27 luglio 1984
- b) discarica per rifiuti non pericolosi, che sostituiscono sia le discariche di seconda categoria, tipo B, sia le discariche di prima categoria, ossia per urbani, di cui alla citata deliberazione 27 luglio 1984
- c) discarica per rifiuti pericolosi, che sostituiscono quelle di seconda categoria, tipo C, e di terza categoria, di cui alla deliberazione interministeriale 27 luglio 1984

Con l'articolo 7 del d.m. 3 agosto 2005 sono state aggiunte le seguenti possibili sottocategorie di discariche (conforme nel corrispondente articolo del d.m. 27 settembre 2010 che ha sostituito il d.m. del 2005):

- a) discariche per rifiuti non pericolosi inorganici a basso contenuto organico o biodegradabile
- b) discariche per rifiuti non pericolosi in gran parte organici da suddividersi in discariche considerate bioreattori con recupero di biogas e discariche per rifiuti organici pretrattati
- c) discariche per rifiuti non pericolosi con elevato contenuto sia di rifiuti organici o biodegradabili che di rifiuti inorganici, con recupero di biogas (art. 7 di entrambi i d.m. citati)

In sostanza, attualmente sono previste e disciplinate le seguenti tipologie di discariche:

- 1. discariche per rifiuti inerti
- 2. discariche per rifiuti non pericolosi suddivise in:
 - 2.1 discariche per rifiuti non pericolosi "generiche" o "general"
 - 2.1.1 discariche per non pericolosi riservate ai rifiuti urbani
 - 2.1.2 discariche per rifiuti non pericolosi riservate ai rifiuti speciali
- 3. discariche per rifiuti pericolosi

CRITERI E LIMITI DI AMMISSIONE DEI RIFIUTI IN DISCARICA

PREVISTI DAL DECRETO MINISTERIALE 27 SETTEMBRE 2010

DISCARICHE PER RIFIUTI INERTI

Possono essere smaltiti in discariche per rifiuti inerti:

- a) i rifiuti elencati nella tabella 1 del d.m. 27 settembre 2010, senza necessità di sottoporli ad accertamento analitico;
- b) i rifiuti che soddisfano i seguenti requisiti:
 - sottoposti ad apposito test di cessione, presentino un eluato entro la concentrazione di tabella 2 e
 - non contengono contaminanti organici in concentrazione superiori a quelle indicate nella tabella 3.

E' comunque vietato conferire in discarica per inerti rifiuti che contengono o siano contaminati:

- da PCB come definiti dal d. lgs. N. 209/1999 in concentrazione > 1 mg/kg
- da altre sostanze previste dalla tabella 1 dell' allegato 5 alla parte IV del d.lgs. N. 152/2007 (concentrazioni limite accettabili nel suolo e nel sottosuolo) in concentrazioni superiori ai limiti ivi fissate per i siti ad uso commerciale ed industriale.

TABELLA 1:

Rifiuti smaltiti in discarica di rifiuti inerti senza previa caratterizzazione

CODICE	DESCRIZIONE	RESTRIZIONI
10 12 08	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	//
10 11 03	Scarti di materiali in fibra a base di vetro (**)	Solo se privi di leganti organici
15 01 07	Imballaggi in vetro	//
17 01 01	Cemento	"Solamente i rifiuti selezionati da costruzione e demolizione (*)"
17 01 02	Mattoni	"Solamente i rifiuti selezionati da costruzione e demolizione (*)"
17 01 03	Mattonelle e ceramiche	"Solamente i rifiuti selezionati da costruzione e demolizione (*)"
17 01 07	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	"Solamente i rifiuti selezionati da costruzione e demolizione (*)"
17 02 02	Vetro	//
17 05 04	Terra e rocce (***)	"Esclusi i primi 30 cm di suolo, la torba e purché non provenienti da siti contaminati"
17 12 05	Vetro	//
20 01 02	Vetro	Solamente vetro raccolto separatamente
20 02 02	Terra e rocce	Solo rifiuti di giardini e parchi; eccetto terra vegetale e torba

NOTE:

- * Rifiuti contenenti una percentuale minoritaria di metalli, plastica, terra, sostanze organiche, legno, gomma, ecc., ed i rifiuti di cui al codice 17 09 04. L'origine dei rifiuti deve essere nota.
- Esclusi i rifiuti prodotti dalla costruzione e dalla demolizione provenienti da costruzioni contaminate da sostanze pericolose inorganiche o organiche, ad esempio a causa dei processi produttivi adottati nell'edificio, dell'inquinamento del suolo, dello stoccaggio e dell'impiego di pesticidi o di altre sostanze pericolose, eccetera, a meno che non sia possibile escludere che la costruzione demolita fosse contaminata in misura significativa.
- Esclusi i rifiuti prodotti dalla costruzione e dalla demolizione provenienti da costruzioni trattate, coperte o dipinte con materiali contenenti sostanze pericolose in quantità notevole.

** Inclusi gli scarti di produzione del cristallo.

*** Inclusi i rifiuti di cui al codice 01 04 13.

TABELLA 2: D.M. 27 settembre 2010

Limiti di concentrazione nell'eluato per l'accettabilità in discariche per rifiuti inerti

SIGLA	COMPONENTE	L/S= 10 L/KG MG/L
As	Arsenico	0,05
Ba	Bario	2
Cd	Cadmio	0,004
Cr tot	Cromo totale	0,05
Cu	Rame	0,2
Hg	Mercurio	0,001
Mo	Molibdeno	0,05
Ni	Nichel	0,04
Pb	Piombo	0,05
Sb	Antimonio	0,006
Se	Selenio	0,01
Zn	Zinco	0,4
	Cloruri	80
	Fluoruri	1
	Solfati	100
	Indice fenolo	0,1
	DOC (*)	50
	TDS (**)	400

NOTE:

* Nel caso in cui i rifiuti non rispettino i valori riportati per il DOC al proprio valore di pH, possono essere sottoposti ai test con una proporzione liquido/solido L/S = 10 l/kg e con un pH compreso tra 7,5 e 8,0. I rifiuti possono essere considerati conformi ai criteri di ammissibilità per il carbonio organico disciolto se il risultato della prova non supera 50 mg/l.

** E' possibile servirsi dei valori per il TDS (Solidi disciolti totali) in alternativa ai valori per i solfati e per i cloruri.

TABELLA 3:

Limiti di accettabilità per i composti organici in discariche per rifiuti inerti

PARAMETRO	VALORE MG/KG
TOC (*)	30.000 (*)
BTEX	6
Olio minerale (da C10 a C40)	500

NOTE:

* Tale parametro si riferisce alle sostanze organiche chimicamente attive, in grado di interferire con l'ambiente, con l'esclusione, quindi, di resine e polimeri od altri rifiuti chimicamente inerti. Per i terreni l'autorità competente può accettare un valore limite più elevato, purché non si superi il valore di 500 mg/kg per il carbonio organico disciolto a pH 7 (DOC7).

DISCARICHE PER RIFIUTI NON PERICOLOSI

Possono essere smaltiti in discarica per rifiuti non pericolosi:

- i rifiuti urbani non pericolosi;
- i rifiuti non pericolosi individuati con ulteriore decreto del Ministro dell'ambiente (da emanarsi);
- i rifiuti non pericolosi aventi una concentrazione di sostanza secca non inferiore a 25% e che sottoposti ad apposito test di cessione presentino un eluato conforme alle concentrazioni fissate in tabella 5 (in calce all'art. 6 del d.m. 3 agosto 2005);
- i rifiuti pericolosi stabili non reattivi a condizione che:
 - a) sottoposti a test di cessione presentino un eluato conforme alle concentrazioni fissate in detta tabella 5;
 - b) abbiano una concentrazione in carbonio organico totale non superiore al 5% con riferimento alle sostanze organiche chimicamente attive, in grado di interferire con l'ambiente, con esclusione, quindi, di resine e polimeri od altri composti non biodegradabili;
 - c) abbiano pH non inferiore a 6 e concentrazione di sostanza secca non inferiore al 25%;
 - d) non vengano depositati in aree destinate ai rifiuti non pericolosi biodegradabili;
- i rifiuti contenenti fibre minerali artificiali, indipendentemente dalla loro classificazione;
- i materiali non pericolosi a base di gesso, purché non depositati in aree destinate ai rifiuti non pericolosi biodegradabili;
- i materiali edili contenenti amianto legato in matrici cementizie o resinoidi. E' comunque vietato conferire in discarica per non pericolosi rifiuti che contengano:
 - a) PCB, come definiti dal d.lgs. n. 209/1999, in concentrazione superiore a 10 mg/kg;
 - b) diossine o furani in concentrazioni superiori 0,002 mg/kg;
 - c) altre sostanze classificate cancerogene previste dalla tabella 1 dell'allegato 5 parte quarta del d.lgs. n. 152/2006 in concentrazione > 1/10 delle rispettive concentrazioni in concentrazione (limiti per la classificazione dei rifiuti pericolosi) con una sommatoria massima per tutti i diversi composti pari allo 0,1%.

TABELLA 5: D.M. 27 settembre 2010

Limiti di concentrazione nell'eluato per le discariche di rifiuti non pericolosi

SIGLA	PARAMETRO	L/S= 10 l/KG MG/L
As	Arsenico	0,2
Ba	Bario	10
Cd	Cadmio	0,1
Cr tot	Cromo totale	1
Cu	Rame	5
Hg	Mercurio	0,02
Mo	Molibdeno	1
Ni	Nichel	1
Pb	Piombo	1
Sb	Antimonio	0,07
Se	Selenio	0,05
Zn	Zinco	5
	Cloruri	2.500
	Fluoruri	15
	Solfati	5.000
	DOC (*) (**)	100
	TDS (***)	10.000

NOTE

- * Il limite di concentrazione per il parametro DOC non si applica alle seguenti tipologie di rifiuti:
- fanghi prodotti dal trattamento e dalla preparazione di alimenti individuati dai codici dell'elenco europeo dei rifiuti 020301, 020305, 020403, 020502, 020603, 020705, fanghi e rifiuti derivanti dalla produzione e dalla lavorazione di polpa carta e cartone (codici dell'elenco europeo dei rifiuti 030301, 030302, 030305, 030307, 030308, 030309, 030310, 030311 e 030399), fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane (codice dell'elenco europeo dei rifiuti 190805) e fanghi delle fosse settiche e (200304), purché trattati mediante processi idonei a ridurne in modo consistente l'attività biologica;
 - fanghi individuati dai codici dell'elenco europeo dei rifiuti 040106, 040107, 040220, 050110, 050113, 070112, 070212, 070312, 070412, 070512, 070612, 070712, 170506, 190812, 190814, 190902, 190903, 191304, 191306, purché trattati mediante processi idonei a ridurre in modo consistente il contenuto di sostanze organiche;
 - rifiuti prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane individuati dai codici dell'elenco europeo dei rifiuti 190801 e 190802;
 - rifiuti della pulizia delle fognature (200306);
 - rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere individuati dal codice dell'elenco europeo dei rifiuti 200141;
 - rifiuti derivanti dal trattamento meccanico (ad esempio selezione) individuati dai codici 191210 e 191212 e dal trattamento biologico, individuati dal codice 190501;
 - rifiuti derivanti dal trattamento biologico dei rifiuti urbani, individuati dai codici 190503, 190604 e 190606, purché sia garantita la conformità con quanto previsto dai Programmi regionali di cui all'articolo 5 del D.Lgs. n. 36/2003 e presentino un indice di respirazione dinamica (determinato secondo la norma UNI/TS 11184) non superiore a 1.000 mgO₂/kgSVh
- ** Nel caso in cui i rifiuti non rispettino i valori riportati per il DOC al proprio valore di pH, possono essere sottoposti ai test con una proporzione L/S = 10 l/kg e con un pH compreso tra 7,5 e 8,0. I rifiuti possono essere considerati conformi ai criteri di ammissibilità per il carbonio organico disciolto se il risultato della prova non supera 80 mg/l (è disponibile un metodo in corso di sperimentazione basato sulla norma prEN 14429).
- *** È possibile servirsi dei valori per il TDS (solidi disciolti tot.) in alternativa ai valori per il solfato e per il cloruro. Il limite di concentrazione per il parametro TDS non si applica alle tipologie di rifiuti riportate nella precedente nota.

TABELLA 5 a: D.M. 27 settembre 2010

Limiti di concentrazione nell'eluato per l'accettabilità di rifiuti pericolosi stabili non reattivi in discariche per rifiuti non pericolosi

SIGLA	COMPONENTE	L/S= 10 l/KG MG/L
As	Arsenico	0,2
Ba	Bario	10
Cd	Cadmio	0,1
Cr tot	Cromo totale	1
Cu	Rame	5
Hg	Mercurio	0,02
Mo	Molibdeno	1
Ni	Nichel	1
Pb	Piombo	1
Sb	Antimonio	0,07
Se	Selenio	0,05
Zn	Zinco	5
	Cloruri	1.500
	Fluoruri	15
	Solfati	2.000
	DOC (*)	80
	TDS (**)	6.000

NOTE

* Nel caso in cui i rifiuti non rispettino i valori riportati per il DOC al proprio valore di pH, possono essere sottoposti a test, con una proporzione L/S=10 l/kg e con un pH compreso tra 7,5 e 8,0. I rifiuti possono essere considerati conformi ai criteri di ammissibilità per il carbonio organico disciolto se il risultato della prova non supera 80 mg/l.

** E' possibile servirsi dei valori per il TDS (solidi disciolti totali) in alternativa ai valori per i solfati e per i cloruri.

DISCARICHE PER RIFIUTI PERICOLOSI

Possono essere smaltiti rifiuti pericolosi che possiedano i seguenti requisiti:

- eluito conforme alle concentrazioni fissate in tabella 6:
- PCB, come definiti dal d.lgs. N. 209/1999, in concentrazione non superiore a 50 mg/kg;
- diossine o furani calcolati secondo i fattori di equivalenza di cui alla tabella 4 del d.m. 27 settembre 2010 in concentrazioni < 0,01 mg/kg :
- percentuale di sostanza secca sul tal quale non inferiore al 25 %:
- TOC non superiore al 6 %:
- per gli inquinanti organici persistenti diversi da quelli indicati alle percentuali lettere b) e c) si applicano i limiti di concentrazione di cui all'egato IV del regolamento (CE) 850/2004 e successive modificazioni, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7 paragrafo 4, letter b), dello stesso regolamento.

TABELLA 6: D.M. 27 settembre 2010

Limiti di concentrazione nell'eluato per l'accettabilità in discariche per rifiuti pericolosi

SIGLA	COMPONENTE	L/S= 10 1/KG MG/L
As	Arsenico	2,5
Ba	Bario	30
Cd	Cadmio	0,5
Cr tot	Cromo totale	7
Cu	Rame	10
Hg	Mercurio	0,2
Mo	Molibdeno	3
Ni	Nichel	4
Pb	Piombo	5
Sb	Antimonio	0,5
Se	Selenio	0,7
Zn	Zinco	20
	Cloruri	2.500
	Fluoruri	50
	Solfati	5.000
	DOC (*)	100
	TDS (**)	10.000

NOTE:

* Nel caso in cui i rifiuti non rispettino i valori riportati per il DOC al proprio valore di pH, possono essere sottoposti a test, con una proporzione L/S=10 l/kg e con un pH compreso tra 7,5 e 8,0. I rifiuti possono essere considerati conformi ai criteri di ammissibilità per il carbonio organico disciolto se il risultato della prova non supera 100 mg/l.

** E' possibile servirsi dei valori per il TDS (solidi disciolti totali) in alternativa ai valori per i solfati e per i cloruri.

RIFIUTI NON PERICOLOSI RECUPERABILI COME INERTI PER RILEVATI, SOTTOFONDI E SIMILI

TEST DI CESSIONE - ALLEGATO 3 AL D.M. 5 FEBBRAIO 1998,
COSÌ SOSTITUITO DAL D.M. 5 APRILE 2006 NR. 186.

Criteria per la determinazione del test di cessione

Per la determinazione del test di cessione si applica l'appendice A norma UNI 10802, secondo la metodica prevista dalla norma UNI EN 12457-2. Solo nei casi in cui il campione da analizzare presenti una granulometria molto fine, si deve utilizzare, senza procedere alla fase di sedimentazione naturale, una ultracentrifuga (20000 G) per almeno 10 minuti. Solo dopo tale fase si potrà procedere alla successiva fase di filtrazione secondo quanto riportato al punto 5.2.2. della norma UNI EN 12457-2. I risultati della determinazione analitiche devono essere confrontati con i valori limite della seguente tabella:

PARAMETRI	UNITÀ DI MISURA	CONCENTRAZIONE LIMITE
Nitrati	mg/l NO3	50
Fluoruri	mg/l F	1,5
Solfati	mg/l SO4	250
Cloruri	mg/l Cl	100
Cianuri	µg/l	50
Bario	mg	1
Rame	mg/l	0,05
Zinco	mg/l	3
Berillio	µg/l	10
Cobalto	µg/l	250
Nichel	µg/l	10
Vanadio	µg/l	250
Arsenico	µg/l	50
Cadmio	µg/l	5
Cromo Totale	µg/l	50
Piombo	µg/l	50
Selenio	µg/l	10
Mercurio	µg/l	1
Amianto	mg/l	30
COD	mg/l	30
pH		5,5 < > 12,0

In sede di approvazione del progetto di cui all'articolo 5 del presente decreto, vengono stabiliti i parametri significativi e rappresentativi del rifiuto che devono essere determinati in relazione alle particolari caratteristiche del sito o alla natura stessa dei rifiuti.

UTILIZZAZIONE DI FANGHI DI DEPURAZIONE IN AGRICOLTURA

ALLEGATO I A - d.lgs. n. 99 del 27 gennaio 1992

La Direttiva in Italia è stata recepita prima dal D. Lgs. 152/99 e adesso dal D. Lgs. 152/06. Tale decreto recepisce la direttiva 86/278/CEE poi modificata dalla direttiva 91/692/CEE.

Valori massimi di concentrazione di metalli pesanti nei suoli agricoli destinati all'utilizzazione dei fanghi di depurazione.

SIGLA	PARAMETRO	VALORI LIMITE IN MG/KG SS
Cd	Cadmio	≤ 1,5
Hg	Mercurio	≤ 1
Ni	Nichel	≤ 75
Pb	Piombo	≤ 100
Cu	Rame	≤ 100
Zn	Zinco	≤ 300

NOTA:

- sui terreni destinati all'utilizzazione dei fanghi deve essere eseguito, prima dalla somministrazione, un test rapido di Barlett e James (allegato II A, rif. 3) per l'identificazione della capacità del suolo di ossidazione il Cr III a Cr VI. I terreni che, sottoposti a tale test, producono qualità uguali o superiori a 1 m M di Cr VI non possono ricevere fanghi contenenti cromo.

ALLEGATO I B al d. lgs. n. 99 del 27 gennaio 1992

La Direttiva in Italia è stata recepita prima dal D. Lgs. 152/99 e adesso dal D. Lgs. 152/06. Tale Decreto recepisce la direttiva 86/278/CEE poi modificata dalla direttiva 91/692/CEE.

Valori massimi di concentrazione di metalli pesanti nei fanghi destinati all'utilizzazione in agricoltura.

SIGLA	PARAMETRO	VALORI LIMITE IN MG/KG SS
Cd	Cadmio	≤ 20
Hg	Mercurio	≤ 10
Ni	Nichel	≤ 300
Pb	Piombo	≤ 750
Cu	Rame	≤ 1000
Zn	Zinco	≤ 2500

VALORI LIMITE DELLE DISCARICHE IN GERMANIA

PARAMETRO	UNITÀ DI MISURA	LIMITI DK I	LIMITI DK II	LIMITI DK III
FRAZIONE ORGANICA DEL RESIDUO SECCO NEL TAL QUALE				
Perdita per ignizione	%	3	5	10
TOC	%	1	3	6
LIMITI DI CONCENTRAZIONE SOLIDI				
Capacità di neutralizzazione acido	mmol/kg		da determinare	da determinare
Sostanze lipofile estraibili	%	0,4	0,8	4
BTEX	mg/kg			
PCB	mg/kg			
Idrocarburi di origine petrolifera	mg/kg			
IPA	mg/kg			
ELUATO				
Valore del pH	mg/l	5,5 - 13,0	5,5 - 13,0	4 - 13
DOC	mg/l	50	80	100
Fenoli	mg/l	0,2	50	100
Arsenico	mg/l	0,2	0,2	2,5
Piombo	mg/l	0,2	1	5
Cadmio	mg/l	0,05	0,1	0,5
Rame	mg/l	1	5	10
Nichel	mg/l	0,2	1	4
Mercurio	mg/l	0,005	0,02	0,2
Zinco	mg/l	2	5	20
Cloruro	mg/l	1500	1500	2500
Solfato	mg/l	2000	2000	5000
Cianuro, facilmente dispersibile	mg/l	0,1	0,5	1
Fluoruro	mg/l	5	15	50
Bario	mg/l	5	10	30
Cromo, totale	mg/l	0,3	1	7
Molibdeno	mg/l	0,3	1	3
Antimonio	mg/l	0,03	0,07	0,5
Valore Co dell'antimonio	mg/l	0,12	0,15	1,0
Selenio	mg/l	0,03	0,05	0,7
Contenuto totale di solidi disciolti	mg/l	3000	6000	10000

BONIFICHE DEI SITI CONTAMINATI VALORI DI SOGLIA DI CONTAMINAZIONE (CSC) NEL SUOLO E NEL SOTTOSUOLO

Tabella 1 dell'allegato 5 alla parte quarta, titolo quinto, del d.lgs. N. 152/2006

TABELLA 1

Concentrazione soglia di contaminazione (CSC) nel suolo e nel sottosuolo riferiti alla specifica destinazione d'uso dei siti da bonificare

A
SITI AD USO VERDE
PUBBLICO, PRIVATO E
RESIDENZIALE
(mg kg⁻¹
espressi come ss)

B
SITI AD USO COMMERCIALE
E INDUSTRIALE
(mg kg⁻¹
espressi come ss)

Composti organici

1	Antimonio	10	30
2	Arsenico	20	50
3	Berillio	2	10
4	Cadmio	2	15
5	Cobalto	20	250
6	Cromo totale	150	800
7	Cromo VI	2	15
8	Mercurio	1	5
9	Nichel	120	500
10	Piombo	100	1000
11	Rame	120	600
12	Selenio	3	15
13	Stagno	1	350
14	Tallio	1	10
15	Vanadio	90	250
16	Zinco	150	1500
17	Cianuri (liberi)	1	100
18	Fluoruri	100	2000

Aromatici

19	Benzene	0.1	2
20	Etilbenzene	0.5	50
21	Stirene	0.5	50
22	Toluene	0.5	50
23	Xilene	0.5	50
24	Sommatoria organici aromatici (da 20 a 23)	1	100

Aromatici policiclici (1)

25	Benzo(a)antracene	0.5	10
26	Benzo(a)pirene	0.1	10
27	Benzo(b)fluorantene	0.5	10
28	Benzo(k,)fluorantene	0.5	10
29	Benzo(g, h, i,)perilene	0.1	10
30	Crisene	5	50
31	Dibenzo(a,e)pirene	0.1	10
32	Dibenzo(a,1)pirene	0.1	10
33	Dibenzo(a,i)pirene	0.1	10
34	Dibenzo(a,h)pirene.	0.1	10
35	Dibenzo(a,h)antracene	0.1	10
36	Indenopirene	0.1	5
37	Pirene	5	50
38	Sommatoria policiclici aromatici (da 25 a 34)	10	100

Alitatici clorurati cancerogeni (1)

39	Clorometano	0.1	5
40	Diclorometano	0.1	5
41	Triclorometano	0.1	5
42	Cloruro di Vinile	0.01	0.1
43	1,2-Dicloroetano	0.2	5
44	1,1 Dicloroetilene	0.1	1
45	Tricloroetilene	1	10
46	Tetracloroetilene (PCE)	0.5	20

Alifatici clorurati non cancerogeni (1)

47	1,1-Dicloroetano	0.5	30
48	1,2-Dicloroetilene	0.3	15
49	1,1,1-Tricloroetano	0.5	50
50	1,2-Dicloropropano	0.3	5
51	1,1,2-Tricloroetano	0.5	15
52	1,2,3-Tricloropropano	1	10
53	1,1,2,2-Tetracloroetano	0.5	10

Alifatici alogenati Cancerogeni (1)

54	Tribromometano (bromoformio)	0.5	10
55	1,2-Dibromoetano	0.01	0.1
56	Dibromoclorometano	0.5	10
57	Bromodichlorometano	0.5	10

Nitrobenzeni

58	Nitrobenzene	0.5	30
59	1,2-Dinitrobenzene	0.1	25
60	1,3-Dinitrobenzene	0.1	25
61	Cloronitrobenzeni	0.1	10

Clorobenzeni (1)

62	Monoclorobenzene	0.5	50
63	Diclorobenzeni non cancerogeni (1,2-diclorobenzene)	1	50
64	Diclorobenzeni cancerogeni (1,4 -diclorobenzene)	0.1	10
65	1,2,4 -triclorobenzene	1	50
66	1,2,4,5-tetracloro-benzene	1	25
67	Pentaclorobenzene	0.1	50
68	Esaclorobenzene	0.05	5

Fenoli non clorurati (1)

70	Metilfenolo (o-, m-, p-)	0.1	25
71	Fenolo	1	60

Fenoli clorurati (1)

72	2-clorofenolo	0.5	25
73	2,4-diclorofenolo	0.5	50
74	2,4,6 - triclorofenolo	0.01	5
75	Pentaclorofenolo	0.01	5

Ammine Aromatiche (1)

76	Anilina	0.05	5
77	o-Anisidina	0.1	10
78	m,p-Anisidina	0.1	10
79	Difenilamina	0.1	10
80	p-Toluidina	0.1	5
81	Sommatoria Ammine Aromatiche (da 73 a 77)	0.5	25

Fitofarmaci

82	Alaclor	0.01	1
83	Aldrin	0.01	0.1
84	Atrazina	0.01	1
85	alfa-esacloroetano	0.01	0.1
86	beta-esacloroetano	0.01	0.5
87	gamma -esacloroetano (Lindano)	0.01	0.5
88	Clordano	0.01	0.1
89	DDD, DDT, DDE	0.01	0.1
90	Dieldrin	0.01	0.1
91	Endrin	0.01	2

Diossine e furani

92	Sommatoria PCDD, FCDF (conversione T.E.)	1×10^{-5}	1×10^{-4}
93	PCB	0.06	5

Idrocarburi

94	Idrocarburi Leggeri C inferiore o uguale a 12	10	250
95	Idrocarburi pesanti C superiore a 12	50	750

Altre sostanze

96	Amianto	1000 (*)	1000 (*)
97	Esteri dell'acido ftalico (ognuno)	10	60

NOTE:

1 Per le sostanze non esplicitamente indicate in Tabella i valori di concentrazione limite accettabili sono ricavati adottando quelli indicati per la sostanza tossicologicamente più affine.

* Corrisponde al limite di rilevabilità della tecnica analitica (diffrazione a raggi X oppure I.R.-Trasformata di Fourier)

Competenza ed affidabilità al servizio dell'ambiente



REM-TEC

IMPIANTO TRATTAMENTO RIFIUTI

L'impianto di trattamento rifiuti di **REM-TEC** è una moderna piattaforma polifunzionale dedicata alla gestione dei rifiuti non pericolosi e pericolosi derivanti prevalentemente dalla riqualificazione o dalla bonifica di aree industriali, commerciali e residenziali.

La gestione integrata attuata presso la piattaforma è tale da massimizzare l'ottenimento di frazioni recuperabili dai rifiuti in entrata, riducendo al minimo le frazioni da destinarsi a smaltimento finale.

PRINCIPALI LINEE DI TRATTAMENTO AUTORIZZATE

- Trattamento biologico (bioremediation)
- Lavaggio di terreni (soil washing)
- Inertizzazione
- Miscelazione e stabilizzazione finalizzate al recupero finale dei rifiuti
- Selezione e cernita del rifiuto in ingresso
- Stoccaggio dedicato ai rifiuti

AUTORIZZAZIONE

250.000 ton/anno

186 codici CER in D - 186 codici CER in R

visibili sul sito: www.rem-tec.it

BONIFICHE SITI CONTAMINATI

REM-TEC Srl esegue direttamente interventi di bonifica e risanamento ambientale delle matrici terreno ed acqua. Laddove la contaminazione o la destinazione del sito, con eventuali nuove opere ed infrastrutture, comporti la necessità di asportare rifiuti pericolosi e non pericolosi, operiamo con competenza ed esperienza per il raggiungimento degli obiettivi di bonifica. La capacità organizzativa maturata con anni di esperienza unita alle conoscenze tecniche e normative permettono di individuare le destinazioni più adeguate e di massimizzare il recupero di materiale.

IMPIANTI DI TRATTAMENTO ON SITE

- Impianto mobile lavaggio terreni
- Vaglio mobile
- Impianto di frantumazione mobile
- Impianto trattamento acque mobile
- Impianto mobile di inertizzazione



BONIFICHE AMIANTO

REM-TEC è iscritta all'Albo Gestori Ambientali nella categoria 10 A e 10 B (rimozione amianto in matrice compatta e matrice friabile), si propone alla propria clientela con un servizio globale, tecnologie ed attrezzature all'avanguardia e personale con esperienza. Tecnici in grado di valutare la presenza o meno di amianto negli edifici (con sopralluogo, eventuale prelievo campione, analisi identificazione presenza amianto).

LABORATORIO MONITORAGGI AMBIENTALI

Il laboratorio effettua analisi chimiche, microbiologiche e geomeccaniche sulle matrici aria, acqua, terreno e rifiuti e svolge inoltre attività di monitoraggio ambientale.

Le attività sono eseguite da tecnici altamente qualificati e con esperienza nel campo ambientale, a garanzia dell'assoluta affidabilità dei servizi offerti. In campo analitico siamo specializzati nella ricerca e determinazione di microinquinanti organici ed inorganici.



NOTE

A series of horizontal dotted lines for writing notes.



PROFESSIONAL
REMEDICATION
TECHNOLOGIES

REM-TEC Srl

Sede Legale ed amministrativa: **Via Innsbruck 33, 39100 Bolzano (BZ)**

T +39 **0471 949 800** F +39 **0471 971 533**

Impianto Sinigo: **Via Montecatini 1, 39012 Merano - Sinigo (BZ)**



www.rem-tec.it



PARTNER OF
Südtirol
Alto Adige
EXPO 2015